

CITTÀ DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL Consiglio Comunale
N. 7 del 29 Luglio 2025

Il giorno **29 Luglio 2025** alle ore **20:21** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze, in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza DE LUCA SAMUELE.

Partecipa il Segretario Generale dottoressa MARGHERITA MORELLI.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **14** Consiglieri. Risultano assenti N° **3** Consiglieri.

N.	Consigliere	PRES.	N.	Consigliere	PRES.
1	MISSIROLI MATTIA	PRES	10	FARABEGOLI SAMANTA	ASS
2	FERDANI FEDERICA	PRES	11	ALTINI ANNA	PRES
3	DE LUCA SAMUELE	PRES	12	MAZZOLANI MASSIMO	PRES
4	MAZZOTTI MICHELE	PRES	13	FERRINI FRANCESCO	PRES
5	FABBRICA ROBERTO	PRES	14	CASTAGNOLI ANDREA	ASS
6	DOMENICONI IVAN	PRES	15	BASTONI LAURA	PRES
7	ABBONDANZA ACHILLE	PRES	16	PITTALIS ANNALISA	PRES
8	TURCI WALTER	PRES	17	GUIDI GINO	PRES
9	FABBRI ROSSELLA	ASS			

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati Scrutatori i signori: FABBRICA ROBERTO, BASTONI LAURA e PITTALIS ANNALISA.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: GRANDU GIOVANNI, ARMUZZI GABRIELE, BOSCHETTI MIRKO, BOSI FEDERICA, BRUNELLI MICHELA.

Presidente: Buonasera a tutti, benvenuti al Consiglio Comunale del Comune di Cervia. Diamo inizio alla seduta e procediamo immediatamente con l'appello.

(segue appello del Segretario Generale)

Presidente: Bene, grazie a Margherita Morelli. Procediamo quindi, abbiamo il numero legale, quindi possiamo procedere con la nomina degli scrutatori, nominiamo: Roberto Fabbrica, Laura Bastoni e Annalisa Pittalis.

Bene, vi propongo intanto una variazione dell'ordine del giorno perché la dottoressa Roncuzzi di Ravenna Holding è impossibilitata ad arrivare in orario alle 20.30, quindi arriverà con un'oretta di ritardo.

Quindi vi propongo che il punto numero 2 venga traslato dopo il punto numero 5 sostanzialmente, quindi come ultimo punto della trattazione. Se non ci sono obiezioni io procederei in questo senso. Non vedo obiezioni, procediamo quindi con la lettura del punto numero 1 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 1

APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DELLA COMMITTENZA AUSILIARIA.

Presidente: Relatore è l'Assessore Armuzzi, lascio la parola all'Assessore.

Armuzzi: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Il Comune di Cervia ha sottoscritto con il Comune di Russi una convenzione per l'attivazione di committenza ausiliaria tra i Comuni di Cervia e Russi, in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale numero 5 del 27.2.2024.

In base a tale convenzione il Comune di Russi può delegare al Comune di Cervia gli affidamenti di contratti di lavoro di importo superiore a 500.000 euro, e di servizi e forniture di importo superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, servizi e forniture pari, o superiori ad euro 140.000 euro. Successivamente alla sottoscrizione della detta convenzione è entrato in vigore il decreto correttivo, il decreto legislativo numero 209 del 31/12/2024, al Codice dei contratti pubblici. Le modifiche introdotte con il decreto legislativo 209 del 31/12/2024 e gli approdi della giurisprudenza e della dottrina prevalente in relazione all'articolo 62 c. 13 del decreto legislativo numero 36/2023, impongono di modificare le competenze del responsabile della stazione appaltante non qualificata e conseguentemente quelle del responsabile del Comune di Cervia per la fase di gara.

Peraltro il decreto introduce una nuova disposizione prevista dall'articolo 62, c.6bis del decreto legge numero 36/2023 che

recita testualmente: " Le stazioni appaltanti non qualificate possono procedere all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una stazione appaltante o a una centrale di committenza qualificata anche per le procedure di importo inferiore alle somme di cui al comma 1".

Questa disposizione è stata introdotta nella Convenzione.

Le modifiche si riferiscono anche all'articolo della Convenzione che riguarda gli importi dovuti al Comune di Cervia: si è voluto dare applicazione all'articolo 45, c. 8 del D.lgs 36/2023 e conseguentemente rendere più coerenti con la normativa vigente le modalità di pagamento degli importi dovuti al Comune di Cervia.

I rapporti finanziari fra il Comune di Russi e il Comune di Cervia sono definiti nell'articolo dello schema di convenzione che è allegato alla delibera, non più in base ad un tariffario, ma in base a quanto previsto dall'articolo 45, c.8 del decreto legislativo numero 36/2023, in tema di incentivi per funzioni tecniche.

In pratica al Comune di Cervia è destinata a una quota degli incentivi per funzioni tecniche, in misura variabile a seconda del valore dell'appalto.

L'importo degli incentivi viene calcolato nella misura del 2% del valore complessivo dell'appalto.

Al Comune di Cervia è destinato il 10% di questa quota con un tetto massimo di euro 1.600 e di un minimo di 600 euro.

Anche se il valore della gara risultasse più alto, il tetto massimo, quello che il comune di Russi come incentivo ci deve riconoscere, non può superare i 1.600 euro ed un minimo di 600 euro, anche se bandi che vengono predisposti per acquisto di servizi sono di importo inferiore, il minimo è 600 euro di questi incentivi, a carico del nostro comune.

I rapporti finanziari rimangono comunque sostanzialmente immutati dal punto di vista degli importi dovuti dal Comune di Russi al Comune di Cervia per l'attività di committenza.

La nuova convenzione con il Comune di Russi avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione della stessa, fino al 31/12/2026, data di scadenza della convenzione in essere; come ho anticipato, la Convenzione è in essere dal 27/2/2024 e pertanto al 31/12/2026, che era la data di scadenza della Convenzione in essere, scadrà anche questa integrazione, sempre con il Comune di Russi. La data del 31/12/2026 appunto è la data termine di questa Convenzione. Pertanto questa nuova Convenzione sostituirà quanto pattuito con la precedente Convenzione, che appunto è stata votata in Consiglio Comunale il 27/2/2024.

Presidente: Grazie Assessore Armuzzi. Saluto il dottor Valtieri che ci ha raggiunto tra i banchi della Giunta, e quindi a livello tecnico potrà darci una mano alla discussione, che dichiaro aperta. Quindi prego i Consiglieri

di prendere la parola se hanno qualche intervento da fare prego. Non vedo interventi...Achille Abbondanza, prego.

Abbondanza: Allora buonasera a tutti, signor Presidente e Consiglieri presenti.

Siamo qui ad approvare un aggiornamento dello schema di convenzione tra il Comune di Cervia e il Comune di Russi, per l'attivazione di una committenza ausiliaria, quindi un accordo tra due enti pubblici.

Ecco, io volevo solo sottolineare il valore, l'aspetto importante tra l'altro, e non secondario, di questa convenzione: è un esempio, che è un esempio concreto di solidarietà istituzionale tra comuni.

Chi ha maggiore capacità amministrativa e tecnica, come il Comune di Cervia in questo caso, mette le proprie competenze a disposizione di enti che per dimensione e organizzazione non hanno ancora raggiunto la qualificazione necessaria, a sostenere questo tipo di processi.

Quindi non è un favore, ma è una forma moderata di collaborazione tra pubbliche amministrazioni nel segno dell'efficienza e dell'equità.

Un principio, quello della solidarietà amministrativa, che affonda le radici nella nostra Costituzione e che rafforza, che riconosciamo come elemento fondamentale per garantire equità, coesione e qualità amministrativa tra questi enti.

Quindi noi voteremo favorevolmente a questo tipo di aggiornamento della committenza fra i due comuni.

Presidente: Grazie Consigliere Abbondanza. Altri Consiglieri che vogliono intervenire? Non ne vedo, quindi a questo punto dichiaro chiusa la fase di discussione e dichiariamo aperta la fase di dichiarazione di voto. Prego i Gruppi che vogliono esporsi. Massimo Mazzolani, prego.

Mazzolani: Sì, voteremo anche noi a favore di questa convenzione. Come ci era stato detto, di fatto noi siamo un ente che già faceva parte di un altro tipo di collaborazione, col comune anche di Cesenatico ed eravamo capofila, quindi sono situazioni queste che si sono già presentate anche in passato, e quindi favorevolmente noi daremo il voto a questa delibera.

Presidente: Grazie anche al Consigliere Mazzolani. Altre dichiarazioni di voto? Diversamente passiamo alla fase della votazione. Metto in votazione il punto numero 1 dell'ordine del giorno: **"APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DELLA COMMITTENZA AUSILIARIA"**.

Il voto si chiude con 14 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli				
Rossella	Fabbri				
Anna	Altini	✓			
Massimo	Mazzolani	✓			
Francesco	Ferrini	✓			
Andrea	Castagnoli				
Laura	Bastoni	✓			
Annalisa	Pittalis	✓			
Gino	Guidi	✓			

Presidente: Il punto è approvato con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. Abbiamo anche l'immediata eseguibilità.

Il voto si chiude con 14 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli				
Rossella	Fabbri				
Anna	Altini	✓			
Massimo	Mazzolani	✓			
Francesco	Ferrini	✓			
Andrea	Castagnoli				
Laura	Bastoni	✓			
Annalisa	Pittalis	✓			
Gino	Guidi	✓			

Presidente: Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. Prima di passare al prossimo punto do per letti ed **APPROVATI I VERBALI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/04/2025 E DEL 22/05/2025.**

Vi comunico anche le deliberazioni di Giunta comunale numero 101 del 27/05/25 e numero 120 del 24/06/2025, contenenti prelevamenti dal fondo di riserva per l'esercizio finanziario 2025. Queste erano le comunicazioni del Presidente.

Passiamo al punto numero 3 perché il punto 2, come detto prima passa per ultimo. La relatrice è l'Assessora Federica Bosi.

PUNTO N. 3

ASSESTAMENTO GENERALE, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 2 E 8 E 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL D.U.P. 2025/2027 E ALLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI.

Presidente: Prego Assessora Federica Bosi.

Bosi: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Siamo in un momento importante dal punto di vista del nostro bilancio. La salvaguardia ovviamente è un adempimento normativo da eseguire entro il 31 luglio di ogni anno, ma sicuramente è uno strumento utilissimo per il servizio finanziario dell'ente, ovviamente per monitorare la situazione finanziario- economica dell'ente: monitoriamo le entrate, le spese e in caso poi ci siano delle criticità o degli aggiustamenti da apportare, ecco questo è il momento opportuno per farlo.

Nello specifico il ragioniere capo, che è qui con noi, dottor Senni, poi se avrete insomma qualche qualche dubbio...abbiamo fatto la commissione, ma se ci sono insomma domande particolari abbiamo la presenza appunto del dottor Senni, che ringrazio.

Allora, nello specifico il servizio finanziario ha verificato la congruità dei fondi crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio di previsione, al fine di verificare appunto l'adeguamento in base al livello degli stanziamenti e accertamenti dell'entrata ai cui sono riferiti; è stato verificato l'andamento delle coperture finanziarie, ovviamente dei lavori pubblici, al fine di accertarne l'effettiva realizzazione, ed eventualmente apportare variazioni di bilancio necessarie per la riorganizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere, per azioni esecutive.

Quindi il servizio finanziario ha iniziato questa verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa nel nostro bilancio di previsione e una verifica generale della situazione dei residui attivi e passivi risultanti dal

rendiconto di gestione 2024, e ha valutato l'esistenza o meno di debiti fuori bilancio.

Cosa è risultato? È stato constatato che, sì, c'è una presenza di un debito fuori bilancio e poi vedo che è all'ordine del giorno nel punto seguente, ma soprattutto è stato constatato il mantenimento del pareggio e quindi il mantenere degli equilibri di bilancio sia della gestione di competenza e di cassa, sia della gestione dei residui; la congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione 2025/2027 anche relativi al fondo di riserva di competenza, e al fondo di riserva di cassa, e anche l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità. Non ci sono squilibri della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati che possono determinare effetti negativi sul bilancio dell'Ente e soprattutto la necessità e la possibilità di soddisfare le richieste delle variazioni di bilancio da parte dei servizi e degli Assessori competenti.

Quindi sostanzialmente il nostro bilancio è in equilibrio, non desta sostanziali preoccupazioni, per cui io passerei direttamente agli interventi specifici, e direi strategici, che attuiamo con questa, in fase di assestamento, con questa variazione di bilancio.

Chiaramente tutto quello che segue alla salvaguardia ovviamente sono gli aggiornamenti del D.U.P. e di tutte le scritture necessarie per completare la situazione economica e finanziaria dell'Ente.

Sappiamo che avevamo un avanzo importante nel bilancio di previsione 2025/2027: a rendiconto, dell'esercizio 2024, ammontava a oltre 9 milioni. Abbiamo applicato nelle variazioni di aprile e di maggio, al 22 maggio, 3.774.000 euro e in questa variazione ne andiamo ad applicare altri 2.500.000 circa; questo ci permette di mettere a terra veramente i punti importanti del nostro programma di mandato.

Partiamo da una situazione di avanzo libero residuo, sapete che abbiamo nei fondi accantonati una cospicua parte delle risorse, e sono vincolati ovviamente, e nei fondi crediti quello che che vi dicevo prima, poi abbiamo un avanzo libero residuo 2024 che ammonta a 5.537.000 euro.

Ricordo che l'avanzo non si può applicare per gli equilibri di parte corrente, quindi quando diciamo... a volte ci si confonde quando parliamo di aumenti di imposte o quant'altro, e c'è l'avanzo...ecco, fosse possibile lo faremmo sostanzialmente, di utilizzare l'avanzo per quello, ma sappiamo che l'avanzo... il T.U.E.L ci dice che lo dobbiamo utilizzare per interventi nel piano degli investimenti, per interventi una tantum in parte corrente non ricorrenti, e non strutturali. Quindi passiamo alla parte dedicata agli investimenti, cosa vogliamo fare con una parte di avanzo? Sicuramente predisponiamo le risorse per la Beach Arena Città dello sport, per 400.000 euro; per il palazzetto della Città

dello sport per un 1.080.000 euro; acquistiamo un immobile nella Via Martiri Fantini per un valore di 400.000 euro, è utile per il nostro Ente poiché in questo immobile poi sarà trasferito parte dell'archivio: c'è una necessità strutturale di spostare ovviamente l'archivio da dove è oggi nel Palazzo Comunale; ovviamente ha un certo peso e strutturalmente dovevamo trovare una soluzione. Abbiamo fatto delle verifiche e gli uffici hanno valutato questo immobile come congruo; l'acquisto cuba 400.000 euro per l'Ente. Inseriamo 302.000 euro, per la manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e segnaletica che si aggiungono a tutte le altre risorse che abbiamo inserito nella variazione del 22 maggio e che abbiamo predisposto in sede di bilancio a febbraio. Ci sono alcuni punti importanti, che sono poi gli interventi più strategici del mandato del nostro sindaco: abbiamo inserito un capitolo nuovo di interventi di accessibilità urbana e manutenzione marciapiedi, che sarà seguito insieme all'Assessore Boschetti dalla delegata, che questa sera purtroppo non è presente, Farabegoli, per 100.000 euro; sono interventi di accessibilità urbana e manutenzione necessarie e ci sono progetti che porteranno avanti insieme. È un capitolo del tutto nuovo nel bilancio che abbiamo voluto inserire ed evidenziare.

Abbiamo poi altre spese minime per delle manutenzioni straordinarie dei lavori pubblici: abbiamo per esempio anche 15 mila euro, sono importanti per un contributo del progetto dell'ASP perché candideranno un progetto dedicato all'intelligenza artificiale applicata alla gestione e alla salute degli anziani.

Questa variazione per il nostro avanzo cuba circa 2.457.000 euro.

Non è finita perché abbiamo delle variazioni che riguardano anche gli oneri di urbanizzazione: partiamo da un fondo oneri di un 1.336.000 euro, da qui finanziamo un'altra quota della Beach Arena, ma soprattutto finanziamo la riqualificazione della pista di atletica per 800.000 euro, quindi un intervento importante. Sicuramente nel prosieguo dei lavori potranno servire altri soldi, ma sicuramente con questi 800.000 euro possiamo intervenire sul manto della pista di atletica ed eventualmente sulla prima parte dei servizi necessari, per poter poi andare verso una omologazione del comparto della pista di atletica, sempre nell'ottica di creare la Città dello sport, che è appunto una città diffusa all'interno del nostro territorio, e comunque intercettare anche tornei e flussi di persone, di ragazzi, nella nostra Città, perché effettivamente ne ha bisogno. È un intervento importantissimo.

Sempre con gli oneri di urbanizzazione finanziamo per 125.000 euro, o meglio integriamo il fondo del piano casa che già cubava mi pare 200.000 euro nel bilancio 2025/2027, aggiungiamo 125.000 euro per l'efficientamento energetico e il

ripristino delle facciate, di una imponente palazzina di alloggi ERP.

Sappiamo che Acer è la partecipata che gestisce anche i nostri alloggi ERP, bene, Acer ha candidato il progetto ad un bando regionale dando la precedenza al nostro edificio. Sicuramente, indipendentemente dal risultato del bando, i lavori andranno avanti e poi eventualmente si spera insomma che il bando andrà a buon fine e potremmo magari recuperare alcune somme. Ma quello è l'importante, stanziiamo questi 125.000 euro, che sono comunque pronti ora per poter efficientare parte degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, sempre da oneri di urbanizzazione. Con oneri di urbanizzazione abbiamo anche finanziato, per 52.000 euro, le staccionate del verde che vedete insomma in giro per la città, che si stanno impiantando in queste settimane.

Ci sono altri due punti importanti, che seguono un po' le linee di indirizzo di questo mandato, e io credo che mettano un punto importante nei lavori di questa amministrazione: sapete ovviamente che abbiamo un fondo di rotazione, che serve per la progettualità e mettere a terra i progetti del programma di mandato; ovviamente se abbiamo i progetti siamo ovviamente più veloci ad intercettare i bandi che possono uscire dall'oggi al domani.

Abbiamo un fondo che abbiamo implementato; quando siamo arrivati era veramente molto basso: con il bilancio di febbraio l'abbiamo portato a 500.000 euro; con la variazione di bilancio di maggio l'abbiamo portato a 750.000 euro; da questo fondo noi togliamo 335.000 euro per la progettazione dell'ampliamento della casa Busignani.

Ovviamente la progettazione deve essere una progettazione importante, che ci permette di essere pronti nel momento in cui arrivano bandi o risorse, contributi di terzi, per poter andare avanti.

Questo intervento vi ricordo, si somma ai 300 mila euro che abbiamo messo a bilancio, sempre per l'efficientamento energetico della casa di riposo Busignani, insieme al contributo di ASP, che cuba in tutto 800.000 euro, più 335.000 euro, fanno 935.000 euro, che vanno per un progetto di riqualificazione e di riprogettazione della nostra Casa di riposo Busignani.

È un passaggio importante, io direi fondamentale, insieme alla pista di atletica, un progetto strategico per questi anni di mandato della nostra Amministrazione.

Altra situazione importante per quanto riguarda la mia delega alla cultura; ho affrontato in questi mesi sicuramente la sistemazione del Musa, e la riqualificazione direi di questo contenitore incredibile, che è il nostro Magazzino del Sale, non ce l'ha nessun altro un "contenitore", uno spazio espositivo, che è esso stesso un patrimonio.

Il Musa ha compiuto vent'anni, necessita di una ottimizzazione degli spazi e riqualificazione degli spazi; può essere anche un consolidamento delle pareti.

Vi ricordate, l'Amministrazione precedente aveva presentato comunque un progetto anche di eventuale ampliamento del Musa per accogliere i mosaici che la Soprintendenza ci ha restaurato; quindi dobbiamo fare una valutazione organica dell'intero comparto; c'era la Regione con noi la scorsa settimana per cui lavoriamo su tutto il comparto Saline in maniera organica, ma un lavoro importante lo dobbiamo fare sicuramente sul Magazzino del Sale.

Ma io intendo Magazzino del Sale tutto, non solo Musa, non solo la quarta anta, ma ovviamente una progettazione e un ripensamento, una riflessione di tutto lo spazio, di tutte le sette ante del Magazzino del Sale.

Quindi da questo fondo di rotazione ricaviamo 80.000 euro che serviranno per una consulenza specifica, in aggiunta a quella che già c'è, quindi costruiremo un comitato, un tavolo scientifico per lavorare su questo, per poter riprogettare gli spazi museali del nostro Museo del Sale, che possano accogliere i mosaici che sono praticamente pronti e restaurati dalla Sovrintendenza.

Quindi direi che questi, il Busignani, il Musa, una quota importante da gestire per l'accessibilità, che poi anche un po' tutti gli interventi che porta avanti l'Assessore Boschetti ovviamente, hanno come obiettivo l'accessibilità e l'inclusività, ma un capitolo specifico dedicato, e ovviamente importi maggiori per la manutenzione delle nostre strade e per la Città dello Sport, che ovviamente è uno degli obiettivi di mandato, e la pista di atletica.

Direi che questi sono i punti che ho toccato i punti salienti di questa salvaguardia, e siamo disponibili a eventuali chiarimenti.

Presidente: Grazie Assessora Bosi, invito il dottor Senni al tavolo della Giunta, grazie e dichiaro aperta a questo punto la fase della discussione, prego i Consiglieri che vogliono intervenire. Roberto Fabbrica, prego.

Fabbrica: Buonasera a tutti. Volevo fare qualche considerazione sull'assestamento generale salvaguardia e variazione del bilancio, avendo anche partecipato alla Commissione. Uno dei punti cardine, vorrei sottolineare, è l'utilizzo dell'avanzo libero disponibile, come ha detto l'Assessore Bosi; quest'anno particolarmente importante in termini finanziari. Il suo utilizzo è stato definito in funzione delle due linee guida fondamentali previste dalla maggioranza, che sono il rispetto degli obiettivi di mandato, così come sono stati espressi in sede di campagna elettorale e sviluppati in sede di definizione del programma di mandato,

con particolare attenzione al progetto Città dello Sport, e l'ascolto di quanto richiesto dalla città di Cervia, sia in termini delle richieste provenienti dai cittadini, sia in termini delle richieste provenienti dalle associazioni.

Come già ribadito dall'Assessore Bosi, in fase di illustrazione dell'asestamento generale della salvaguardia e della variazione del bilancio di previsione, gli ambiti previsti coprono diversi e variegati punti.

Provo a sottolinearne alcuni, che secondo me riassumono bene quanto sono ampi: gli investimenti previsti per la Città dello Sport, in particolare la Beach Arena e il Palazzo dello sport, nel rispetto questo degli obiettivi di mandato e aggiornati agli sviluppi che sono conseguenti agli accordi emersi in fase di perfezionamento del progetto; gli investimenti previsti per la gestione straordinaria degli immobili di proprietà comunale; investimenti previsti per la manutenzione straordinaria delle strade e di gestione dell'accessibilità; investimenti per il rinnovo della pista di atletica, oltretutto integrando anche quanto era previsto per la trasformazione in Condhotel del Grand Hotel di Cervia, visto che ne avevamo discusso qualche Consiglio comunale fa; investimenti straordinari per estensione ed efficientamento energetico della Busignani; investimenti straordinari sulla gestione del verde e sul rinnovo dei mezzi dedicati; e infine gli investimenti per la manutenzione straordinaria del Musa in particolare per il rinnovo dei locali.

Allora ho rifatto questa lista proprio per far notare quanto questi punti coprono una serie di esigenze provenienti da ambiti molto diversi fra loro, proprio con l'obiettivo fondamentale di coprire le molteplici esigenze presenti sul territorio. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere Fabbrica. Prego altri Consiglieri. Vedo che si è prenotata Anna Altini. Prego.

Altini: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Dunque, oggi ci apprestiamo a votare la salvaguardia di bilancio di luglio, che ritengo un passaggio alquanto importante, ma siamo anche ad un anno esatto dall'insediamento del sindaco, della Giunta e di questo Consiglio.

Un momento utile, secondo noi, per una riflessione sull'operato fin qui svolto.

Un anno è un tempo sufficiente per valutare l'impostazione data, le scelte compiute e la coerenza tra gli impegni presi, e le azioni messe in campo. La salvaguardia di bilancio non è solo un atto tecnico, ma racconta le priorità di un'amministrazione, e ci offre l'occasione per un confronto politico e costruttivo sulla direzione intrapresa.

Vorrei partire da un concetto che consideriamo fondamentale, e che non va mai perso di vista: la qualificazione del bilancio,

ma non solo la qualificazione del bilancio di oggi, ma è opportuno avere uno sguardo attento anche sulle previsioni dei bilanci futuri, quelli dei prossimi quattro anni.

In quest'ottica, l'efficientamento della spesa, la cosiddetta spending review, è un principio guida: ottimizzare, evitare sprechi e dare priorità a ciò che davvero serve alla città.

Ogni euro speso deve essere il frutto di una scelta consapevole, responsabile e motivata perché gestiamo risorse pubbliche, risorse dei cittadini a cui dobbiamo rendere conto. Il nostro dovere quindi è duplice: da un lato promuovere lo sviluppo e la visione strategica della città, ma dall'altro non perdere mai il contatto con i bisogni quotidiani e concreti delle persone.

Pertanto, a nostro avviso, gli interventi per le manutenzioni ordinarie e straordinarie devono avere un ruolo centrale, perché una città curata, pulita, ordinata e che funziona, accoglie e trasmette rispetto per la qualità della vita.

Quindi ben venga un forte impegno di risorse, continuo e pianificato per manutentare strade, marciapiedi accessibili, sicuri, verde ben curato, e pulizia urbana e decoro, che non sono dettagli, ma sono l'immagine stessa della città. Questo è essenziale per la qualità della vita, per il turismo, ma soprattutto per ridare fiducia ai cittadini, nelle istituzioni.

In questa salvaguardia sono destinati dei fondi ad investimenti di opere di grande rilievo, a partire dalla Cittadella dello Sport, che è un elemento strategico dell'azione amministrativa.

Tuttavia, è fondamentale anche ricordare che dobbiamo prevedere le risorse, sì per costruire, ma occorre fin d'ora prevedere le risorse per il funzionamento, la gestione ordinaria e il personale, e per valutare le spese correnti di gestione che serviranno per gli anni futuri, in modo che siano compatibili con le disponibilità finanziarie dei prossimi bilanci comunali.

Altrimenti ciò che oggi è un'opportunità, domani rischia di diventare un peso sui bilanci dei prossimi anni.

Un punto fondamentale, l'ho già detto altre volte, per noi è ovviamente, come un po' per tutti, l'ampliamento della Casa di Riposo, che deve però procedere pari passo con la conclusione dei lavori di ristrutturazione, che raccomandiamo vengano portati a termine con determinazione, e collaborazione con l'ASP. Indipendentemente dalle convenzioni, infatti, la ristrutturazione è urgente e non più rinviabile. Sappiamo che per fortuna ci sono privati interessati, che vogliono ampliare l'offerta sul territorio e questo è molto positivo, ma l'amministrazione pubblica deve fare la propria parte, garantendo direttamente più posti convenzionati, accessibili anche ai cittadini con minore possibilità economiche.

La Casa di Riposo Busignani è un modello virtuoso, e ciò che la rende davvero speciale è il clima di accoglienza, alto livello qualitativo, standard professionali, le attività sociali e ricreative promosse ogni giorno e il forte legame con la comunità cervese.

Ampliarne la capacità è un dovere, prima che di gestione amministrativa, di natura morale, verso una popolazione che invecchia, che chiede di servizi di prossimità e di qualità, soprattutto per le fasce meno abbienti.

Un altro punto è la riqualificazione della pista di atletica, che rappresenta davvero un intervento di risorsa strategica per lo sport cittadino, che la Città oltretutto aspetta da anni; quindi serve un progetto, a nostro avviso, coraggioso, completo e lungimirante: spogliatoi, tribune, servizi e accessori per rendere la pista omologata e capace di ospitare competizioni nazionali. Un investimento che rilancia lo sport e offre spazi sicuri ai giovani, e opportunità ovviamente per il turismo.

Un altro punto fondamentale è il comparto saline, ci metto dentro tutto, perché dopo l'emergenza superata grazie ai fondi pubblici e privati, è il momento di un piano di sviluppo organico e strategico. Il progetto deve rispondere a una governance unitaria, secondo noi, evitando frammentazioni che indeboliscono la strategia.

La produzione non va separata dalla commercializzazione, ma gestita in modo integrato, per garantire coerenza, equilibrio e sostenibilità economica. Solo così le Saline, l'importante Museo del sale, il progetto degli scavi archeologici, potranno diventare un polo ambientale, culturale ed economico davvero centrale per la Città.

Dobbiamo sempre tenere d'occhio i servizi alla persona di cui Cervia va tanto fiera e chiediamo anche che venga mantenuto il sostegno ai progetti scolastici, che rappresentano un presidio contro il disagio giovanile e un veicolo per trasmettere cultura, partecipazione e memoria collettiva.

Infine, altro argomento che ci sta a cuore, è l'investimento sulla sostenibilità e la mobilità dolce.

Serve una rete ciclabile sicura e diffusa che non colleghi solo la costa, ma che la colleghi al nostro forese; anche il Consiglio comunale dei bambini lo ha ribadito.

Nel forese ci sono arterie pericolose e dobbiamo garantire spostamenti sicuri, anche senza auto, anche in quei posti. Ribadiamo, come già auspicato in vari incontri, l'importanza della collaborazione nella programmazione degli eventi per la Città nei prossimi mesi. Siamo tutti coinvolti, e siamo convinti che solo attraverso un dialogo costruttivo, una visione equilibrata, un confronto trasparente e partecipato, che tenga conto delle esigenze di tutti gli attori coinvolti e valuti con attenzione la sostenibilità e la ricaduta sul

territorio, solo così si può garantire uno sviluppo armonioso e duraturo per la nostra Città.

Cervia merita cura, attenzione, competenza e visione.

Mi sembra che stiamo andando in questa direzione e su questi principi vogliamo continuare a costruire, giorno dopo giorno, una Città sempre più giusta, vivibile e orgogliosa di sé. Grazie.

Presidente: Grazie Consiglieria Altini. Prego altri Consiglieri che vogliono intervenire. Gino Guidi a lei la parola.

Guidi: Grazie, buonasera a tutti. Come si fa a non essere favorevoli a ripristinare la Busignani, il Palazzetto dello sport e lo stadio? Tutto molto bello e costruttivo, però io voterò contro. Voterò contro perché, accennando anche a quello che diceva lei, continuiamo a fare ma non riusciamo a gestire: cioè siamo in ritardo su tutte le gestioni, abbiamo difficoltà con i trasporti, non passa l'autobus da Tagliata, cioè stiamo facendo tante cose, a volte fatte male, e lasciamo indietro dei pezzi di città. Mi viene in mente solamente anche lo sfalcio dell'erba del Lungomare, cioè continuiamo a fare dei pezzi di Cervia e non riusciamo a gestirli.

Quindi secondo me ci siamo dimenticati molto il forese, mi viene in mente il campo sportivo di Savio dove non ci sono gli spogliatoi, e quella è una dimenticanza, secondo me; anche a Savio hanno bisogno di attrezzature.

Quindi facciamo sì tanto, va benissimo, per la Busignani ci mancherebbe, per il Palazzetto, però secondo me abbiamo lasciato indietro tante cose, che vanno fatte e per cui io voterò contro, perché ci sono delle carenze in tutto ciò.

Andrebbe approfondito un po' meglio, non so.

Presidente: Grazie Consigliere Guidi, prego altri Consiglieri. Chi si vuole prenotare? Massimo Mazzolani, prego.

Mazzolani: Per quello che riguarda l'annualità, quindi il bilancio 2025, è già stato affrontato da parte nostra nella discussione del bilancio preventivo; qui oggi siamo in una fase di assestamento del bilancio, dove di fatto l'avanzo importante che abbiamo avuto viene utilizzato per quasi due terzi, tra la prima e questo assestamento qui. Nella discussione che viene avanti è chiaro che c'è un mandato del sindaco, e si porta avanti quello che è il mandato del sindaco. Io per quanto riguarda la Città dello Sport, che viene ripresa più volte, devo dire che come è stata individuata, ho delle perplessità.

Lo voglio dire perché gli impianti che sono indicati, belli, ma il costo della gestione poi è un costo enorme e non vorrei che rimanessero delle cattedrali rimaste là nel deserto.

Quello che voglio rimarcare di questa Città, che è sempre stata una città dello sport, e qui forse in un'anta di quel magazzino del sale, un museo dello sport ci starebbe, perché qui abbiamo avuto eventi internazionali: da quello che era il il motociclismo nei circuiti di Milano Marittima, dalla traversata Pola-Cervia, tra il tennis, la Coppa Davis, abbiamo avuto il torneo Valenti qui, e Ronaldo il fenomeno, a 17 anni, ha giocato nel nostro stadio dei Pini, così tante altre... anche l'internazionale di Golf.

Ne abbiamo avute veramente tante di manifestazioni.

Quindi un museo fotografico, dove poter riprendere tutto quello che qui è passato, per ultimo l'Ironman, queste manifestazioni che abbiamo, perché di fatto ci stiamo dimenticando di quello che abbiamo fatto e avuto, e riprenderle non sarebbe secondo me male, per far capire che questa è sempre stata una Città dello sport.

Però di fronte a questo, e l'avevo ricordato, abbiamo una pineta bellissima che per lo sport, per quello che è la podistica, per quello che può essere...è interessante; però abbiamo delle attrezzature che sono fatiscenti e, come ho detto nella discussione del bilancio preventivo, delle due è meglio toglierle perché sono tutte mezze rotte, quindi è brutto anche da vedere. Quindi, o le rinnoviamo, quindi facciamo questi nuovi "percorsi vita", o è meglio toglierle, perché così veramente è un brutto vedere.

Del resto devo dire che sulle manutenzioni siamo molto indietro. Il territorio effettivamente era rimasto indietro, non solo per quello che riguarda il discorso della manutenzione delle strade.

Qui vorrei far capire che non si mantiene la strada facendo il binder di piccolo strato: noi abbiamo bisogno di interventi un po' più incisivi su quello che è il discorso delle radici, perché qui se no ci troviamo dopo un anno che dobbiamo rifare il binder, c'è l'asfalto, e abbiamo un problema anche di manutenzione del verde, che è stato detto prima nella fascia chiaramente del waterfront, ma non è solo lì.

Ora noi siamo la Città Giardino, e di questo ne andiamo fieri, e su questo noi spendiamo grandi parole e vorremmo continuare a mantenere questa etichetta, però dobbiamo presentarci diversamente: cioè, la Città Giardino, il giardino deve essere mantenuto e non solo la rotonda, anche come si diceva, e come dicevo nell'intervento fatto nel bilancio preventivo, anche quello che riguarda le nostre rotonde, quelli che sono gli accessi.

Ne parlavamo forse l'altro giorno con il sindaco, di quello che è il discorso della pubblicità: qui non abbiamo il contratto da diversi anni, sono soldi che noi non introitiamo, ma sulla pubblicità potremmo veramente fare tanto, a maggior ragione sulle rotonde poter avere delle sponsorizzazioni, dove

rilanciare già dalla statale, quando uno arriva e vede una località che deve presentarsi in un altro modo.

Abbiamo delle rotonde dove quella delle saline, come ho detto, non c'è neanche l'impianto per annaffiare, quindi mantenere anche una rotonda di quel tipo lì che è l'entrata principale della nostra Città, non è un bel vedere.

Io sottolineo queste cose, sono piccole cose se volete, però importanti per una città che fa turismo e che si vuole presentare all'occhio delle gente e delle altre popolazioni, perché sempre più dobbiamo attirare persone che vengono nel nostro territorio, però l'accoglienza è in modo principale ed essenziale per poter attirare il turismo e anche i nuovi turisti che si affacciano in questa...Noi stiamo vivendo un periodo molto pesante, perché lo vediamo, dal lunedì al venerdì in questo mese qui c'è il vuoto, e quindi... adesso a maggio abbiamo avuto dei dati che erano positivi, ma vanno tutti chiaramente raffrontati nei primi cinque mesi i numeri sono molto, se vogliamo, ridotti.

Abbiamo avuto una buona Pasqua e questo ha aiutato.

La stagione estiva non si presenta un granché bene, abbiamo poche presenze durante la settimana, e anche qui gli eventi che noi facciamo dovremmo concentrarli, essere meglio pubblicizzati e concentrati durante la settimana, meglio pubblicizzati per tempo, perché su questi si può costruire anche qualche pacchetto da parte degli albergatori.

Poco cambia rispetto alla valutazione fatta sul bilancio preventivo, il nostro sarà un voto contrario a questo assestamento, però come sempre cerco di dare qualche cosa, qualche input, per poter migliorare perché il compito che abbiamo è quello di migliorare la Città e su questo mi fermo.

Presidente: Grazie Consigliere Mazzolani, prego Annalisa Pittalis.

Pittalis: Io mi collego a quanto appena detto: direi che vanno bene le visioni di grandi progetti, ci mancherebbe, però secondo me abbiamo un'urgenza-emergenza sulle cose piccole, ordinarie, cioè sulla manutenzione ordinaria: il verde, è già stato detto, versa in condizioni ignobili, non ho altro veramente altro termine. Se ci sono ditte che si occupano, appaltate, che si occupano di questo, occorrerà cercare di confrontarsi, controllare il perché non riescono insomma a fare il lavoro che andrebbe fatto.

Io vorrei anche parlare di un altro tema scottante, non so se vi siete accorti, ma la raccolta dei rifiuti non funziona.

I commercianti, gli esercenti, gli albergatori, sono sul piede di guerra, cioè non passano per la raccolta differenziata in alcune parti, alcune parti sì, altre parti no.

Addirittura so che alcune associazioni di categoria stanno raccogliendo, si stanno organizzando, e stanno raccogliendo le

varie segnalazioni. Nelle strade c'è cattivo odore, ci sono cumuli di immondizia.

Non possiamo parlare, pontificare su grandiosi progetti, se poi non riusciamo neanche a tenere una città pulita, con delle strade decenti, con il verde e i prati tagliati come devono essere, i trasporti, ecc. Io vorrei porre ancora una volta l'attenzione sugli eventi da programmare tutto l'anno.

Io spero che questa Amministrazione abbia capito che qui non viviamo di soli 3/4 mesi estivi; c'è bisogno di una programmazione annuale sul territorio, sugli eventi, che deve essere comunicata per tempo, quindi voi sapiate che adesso bisogna studiare e comunicare quello che succederà per Natale, per esempio. Non possiamo farci trovare ancora una volta impreparati, e dire che a Natale tanto stiamo tutti a casa con le nostre famiglie, perché dobbiamo lavorare, perché ci sono delle bollette, perché c'è chi lavora, e ha bisogno di portare due soldi a casa, insomma, e poi la città è più viva, più bella, più presentabile. Questo è quanto, grazie.

Presidente: Grazie alla Consigliera Pittalis, prego altri Consiglieri che vogliono intervenire. Michele Mazzotti, prego.

Mazzotti: Grazie Presidente. Ma noi crediamo in questa salvaguardia, da un lato sicuramente vengono destinate delle risorse al progetto di visione, che è la Città dello Sport, dall'altro destina le risorse a a questioni concrete, come possono essere appunto la manutenzione delle strade, marciapiedi e anche la questione dell'accessibilità, anzi ringrazio questa scelta di inserire un capitolo ad hoc su questo tema molto importante, molto attuale, che non si fermerà ovviamente oggi, ma sicuramente sarà un tema preponderante anche nel futuro.

Per cui vedo complessivamente che si dà sia visione, che attuazione a situazioni concrete, richieste di cittadini, e anche richieste delle associazioni del territorio.

Si parla di sport, si parla di cultura, si parla di sociale come la questione sull'efficientamento energetico della Busignani, oppure anche la questione sull'ampliamento della Casa. Si parla di accessibilità e si parla di sport.

Io capisco che di fronte a una salvaguardia così completa e complessa, ci sia qualche difficoltà da parte dell'opposizione a trovare qualche critica sostanziale sull'operato di questa Amministrazione, perché non basta dire che sono state lasciate indietro tante cose, che ci sono delle carenze, quando poi nel concreto andiamole a toccare queste carenze: cioè il trasporto, la difficoltà dei trasporti, è vero, ma non è, come dovremmo sapere tutti, una materia direttamente competente del Comune.

Per cui sicuramente c'è l'impegno da parte del Comune di migliorare questa situazione attraverso Start Romagna

eccetera, però dobbiamo anche dare a Cesare quel che è di Cesare; quindi non possiamo dare ulteriori obblighi al Comune su questioni che materialmente e concretamente può fare fino a un certo punto.

Dall'altro lato mi dispiace che quando si parla della Città dello Sport... anche qui prima si è parlato di un Museo dello Sport, perché comunque Cervia da sempre è stata una Città dedita alle manifestazioni sportive. Sembra si voglia un po' sminuirla, perché quando soprattutto il centrodestra, va sui giornali a parlare della situazione sicurezza di Milano Marittima, e parla di una Milano Marittima di anni fa, gloriosa, quella che aveva idee, progetti. Ma nel momento in cui l'Amministrazione dà un progetto, propone un progetto molto importante che può essere un volano per la nostra Città, viene demonizzata dicendo: ah c'è il rischio che diventi una cattedrale nel deserto.

Diciamo che è un progetto ambizioso, in cui questa Amministrazione ci sta puntando tanto; si stanno mettendo da parte risorse proprio per realizzare tutti gli impianti necessari per arrivare all'obiettivo, però ci deve essere da parte di tutti secondo me la responsabilità di dire: è un progetto e ci dobbiamo credere. Perché, se la critica politica, che ci può stare, è: non condivido puntare sullo sport ma secondo noi a Milano Marittima devono puntare su un altro tipo di turismo, va bene, ne possiamo discutere. Ma dal momento che dall'altra parte comunque non c'è una proposta alternativa, mi viene da dire che, tra l'altro la Città dello Sport mi sembra che quando è stata presentata abbia avuto anche un gran successo negli operatori, una gran approvazione da parte della Città, bisognerebbe comunque tutti quanti cercare almeno di remare sulla stessa direzione perché più siamo uniti anche su questo tema che è importante per tutti, meglio è. Detto questo, sì, ci sono delle questioni sicuramente, delle situazioni da migliorare, tutto è migliorabile, però mi viene da dire che dire che si sta facendo poco sulle manutenzioni delle strade, stride un attimino, visto che ci sono tanti cantieri in Città, anzi l'Assessore Boschetti è anche molto bravo a spiegare i lavori che vengono eseguiti e a pubblicizzarli.

Eravamo indietro, è vero, stiamo cercando di recuperare, però anche qui il territorio è vasto, siamo una piccola Città, però il nostro territorio è ben vasto e si sta facendo il possibile, piano piano. Ho sentito: "...siamo sempre noi...", è vero, ma ti ricordo Massimo che per un anno e mezzo non si sono potuti fare i lavori in questo Comune e un anno e mezzo è da recuperare, visto le tante criticità che ci sono nelle nostre strade, per cui mi sembra una sottolineatura non corretta e non giusta nei confronti anche del lavoro che sta facendo l'Assessore. Per cui, detto ciò, ovviamente il nostro è una valutazione positiva di quello che è questa salvaguardia, molte delle cose che sono state dette anche

dalla Consigliera Altini comunque sono presenti nelle voci di bilancio; per cui dobbiamo ricordarci che nella salvaguardia viene utilizzato l'avanzo libero, vengono decisi dove aumentare le risorse di capitoli già esistenti. Però noi il bilancio lo abbiamo approvato qualche mese fa, e le risorse sulla salina e sui servizi alla persona, sulla sostenibilità ci sono e anzi sono un punto del mandato importante sia del sindaco che di di tutta la maggioranza, per cui la nostra valutazione non può essere che positiva. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere Mazzotti, prego altri Consiglieri che vogliono intervenire. Francesco Ferrini, prego.

Ferrini: Mi collego solamente su due punti, non sono il tipo di né di millantare e né di fare del pessimismo così, e dire che va tutto male, assolutamente. C'è sempre una giusta dimensione su tutto, le critiche devono essere secondo me accettate, soprattutto quelle che sono costruttive e, parlo per me, prendo anche un po' lo spunto dell'Assessore Boschetti: penso sia una persona che si dà molto da fare, nessuno di noi vuole colpire la persona, anzi vediamo la sua operatività e se si dice qualcosa su un tecnicismo di asfalto o quant'altro, comunque si propone la propria idea, quindi è tutt'altro.

Voglio puntare molto sulla pista di atletica; ben venga che si faccia, si riqualifichi è da tanto che se ne parla, è chiaro che bisogna metterla giù; anche perché io non ho ben capito se poi verrà fatta solo la parte della pista, gli spogliatoi come verranno fatti, come si considererà anche quella parte che è rimasta all'Atletica Cervese, che lì è un po' in bilico, quindi prossimamente mi piacerebbe capire come va strutturato il tutto.

Per quanto riguarda il verde, secondo me bisognerebbe trovare un accordo con la cittadinanza.

Mi sembra che l'Assessore Boschetti, già a questo avesse preso spunto, con un Albo dei volontari. Oltre a quello andrebbe implementato anche il fatto che noi abbiamo la possibilità nelle campagne di avere tantissimi agricoltori che sono già attrezzati, quindi se troviamo una soluzione con loro per il mantenimento del verde, magari gli si possono dare degli sgravi fiscali; quello è molto interessante. Sono già attrezzati e bisogna trovare la normativa giusta perché possano operare in regola, quello sarebbe buono da fare, perché comunque ci troviamo sempre che il verde è il ritardo. È capitato anche a me personalmente, più di una volta, ma anche alla mia amica presidente di quartiere di Montaletto-Villa Inferno, di telefonare e di dire: "c'è l'erba alta al ginocchio". Quindi lì comunque bisogna trovare una soluzione.

E faccio una postilla: noi avevamo votato tutti insieme in ordine del giorno della spiaggia accessibile, non so se ve lo ricordate. Io pensavo che partisse per il 2025. Però, non so, sto aspettando.

Mi dispiace che non ci sia la Samanta stasera, era stata pubblicizzata tanto, la volevo vedere in atto, perché l'avevo votata volentieri all'unanimità, ed eravamo anche stati un po' derisi perché si era votato tutti insieme.

Sulle cose che sono importanti per la comunità, si vota anche tutti insieme e si è propositivi.

Però dopo bisogna vedere anche i fatti e questo è un dispiacere che non si sia attuato, almeno correggetemi se sbaglio.

Presidente: Grazie Consigliere Ferrini. Prego Consigliere Gino Guidi. È in replica Gino Guidi.

Guidi: Abbiamo fatto la bocca buona al parco urbano che è sparito e adesso ogni tanto si parla di darsena, che è costruttivo, ci serve per il turismo riuscire a allungare il porto canale che si insabbia continuamente I posti barca li chiedono in tanti, è sparito il turismo anche piccolo, dei canotti, delle barche, non c'è più una gru di alaggio.

Siamo messi molto male anche nel porto, se vogliamo.

E se non passano gli autobus dal nuovo Lungomare, non è colpa di ATM, è che è stato sbagliato.

Per il resto, di tutte queste cose grandissime e bellissime, i cervesi si accontenterebbero di avere un passaggio a livello che si alza e si chiude in tempi brevi.

Ero nel passaggio di livello di Lido di Classe, passato il treno, c'era ancora il c*** del treno lì, ed è andata su la sbarra. Per me un po' di pressioni le possiamo fare.

Presidente: Grazie Consigliere Guidi. Prego altri Consiglieri che vogliono intervenire. Siamo in fase di discussione, vi ricordo. Si è prenotato in Vice Sindaco Gianni Grandu a cui lascio la parola.

Grandu: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Solo per dare alcune informazioni e integrare alcune cose. Vi do due informazioni per quanto riguarda lo sport.

Intanto la prima riguarda la pista di atletica: la pista di atletica siamo in fase, in una buona fase di impegno.

Vi anticipo che la pista sarà realizzata completamente, tutta la pista, anche i pezzi appena si entra sulla sinistra, e giù in fondo; tutta completamente ristrutturata a zero, non verniciata, quindi sbancamento...nuova, cioè quando uno entra trova la pista nuova, con il salto in lungo, i giochi, tutto quello che riguarda....

In più, una roba che ci tenevamo tanto, che riguarda i servizi pubblici, i bagni pubblici: faremo i bagni pubblici per uomo, per donna e uno specifico per portatori di handicap, l'ufficio di accoglienza e un magazzino per quanto riguarda anche un minimo di ripostiglio per alcune cose.

Quindi l'operazione è davvero importante, ci teniamo molto, perché altrimenti dalle parole passiamo ai fatti concreti; e quindi questo sarà un intervento bellissimo. Pensiamo anche al colore azzurro, così dà proprio l'idea del nuovo tutto, in mezzo al verde e sarà sicuramente una cosa molto importante; anche perché sullo sport come sapete insomma ci vogliamo spendere in modo particolare, quindi davvero grande attenzione.

Per quanto riguarda invece la questione di Savio, ho sentito spogliatoi che mancano ecc. Su questo tema siamo in dirittura d'arrivo, nel senso che abbiamo vinto, come avete letto dalla stampa, finalmente un contributo regionale della Regione Emilia-Romagna, importante, 465.000 euro, per la realizzazione di una tensostruttura nella scuola Gervasi, avete presente? Dietro. Verrà una tensostruttura al servizio della scuola quindi un'ulteriore implementazione per quanto riguarda le attività sportive, di cui c'è tanto bisogno, e gli insegnanti ci chiedono insomma.

E quindi una parte di quelle risorse verranno utilizzate, perché l'operazione era a bando a prescindere ovviamente, quindi una parte di quelle risorse verranno utilizzate per dare una risposta a Savio; a Savio che comunque c'è un progetto di collaborazione importante in atto con la società sportiva con la quale ci sentiamo abbastanza spesso, lì c'è anche un'operazione di comunità, c'è la società sportiva, c'è il Consiglio di zona, c'è la pro-loco, insomma c'è una bella realtà viva, quelle di comunità che danno senso davvero ai progetti.

E quindi in accordo con loro, cercheremo appunto di dare una risposta anche ai secondi spogliatoi, perché loro hanno uno spogliatoio, e uno invece che è quello che, diciamo, che ha un po' di tempo ed essendo che questa società è cresciuta negli anni quindi e ha per fortuna un buon bacino di utenza del settore sportivo giovanile, noi come facciamo normalmente con tutte le società sportive, ci andiamo dietro e quindi contiamo, nella stagione 2026, di realizzare gli spogliatoi.

Per quanto riguarda invece il passaggio a livello, ne approfitto così, siccome abbiamo scritto al sindaco, siamo andati dal Prefetto, abbiamo fatto un Comitato di sicurezza pubblica per questo tema, perché il passaggio a livello, Guidi, per Cervia è un problema, è diventato un problema, perché quando chiude con quei tempi... Poi per carità, noi sulla sicurezza, quando RFI, l'ingegnere, ci risponde che prima di tutto viene la sicurezza, che la normativa del Ministro deve essere rispettata, noi siamo i primi che la

vogliamo rispettare, ma onestamente è un po' lunga sta cosa, è un po' lunga.

Fra l'altro cosa succede? Che con questa nuova normativa, con questo nuovo sistema, se le sbarre sono abbassate e uno, niente niente, passa dopo un minuto, per me sono anche intorno ai 3, dai 3 in su, si riazzerà tutta l'operazione, riparte tutto da capo; e quindi è un tema importante.

L'ingegnere che abbiamo incontrato insieme al sindaco, davanti al Prefetto e al Comitato, l'unica cosa che ci ha detto è che ci avrebbe mandato...e non sono mai arrivati, l'iniziativa adesso se guardo nell'agenda la trovo subito, ma parliamo di maggio, anzi no, era prima di Pasqua, era forse qualche settimana prima di Pasqua, l'unica cosa che ci ha detto l'ingegnere è stata: "vi manderemo il dettaglio degli orari dei treni". Al che abbiamo detto: "non è che ci interessa l'orario dei treni"... a noi ci interessa avere il passaggio a livello come era prima, prima di questo intervento della messa di sicurezza.

Perché noi, soprattutto in due, in particolare via Martiri Fantini e il cimitero, perché il cimitero non è tanto l'attraversamento del cimitero, è che il cimitero blocca tutta la via di Milano Marittima.

Ci sono dei momenti di punta, quando c'è quell'accavallamento dei treni la fila arriva fino al viale Gramsci; è una roba pazzesca. Quindi noi abbiamo fatto questa ...non è finita, rifaremo una ulteriore segnalazione a livello di Romagna, perché insomma tutti stiamo preparando un'iniziativa, a firma di tutti i comuni della costa, perché davvero questo del passaggio a livello è un problema: non è tanto l'aspettare, è tutto l'indotto che crea, e tutta la credibilità.

Quindi noi questa cosa l'abbiamo fatta davvero presente, addirittura non pensavamo, il Prefetto ha fatto un Comitato ad hoc, ha convocato i massimi dirigenti dell'Emilia Romagna, in prefettura a Ravenna, i quali ci hanno spiegato che loro si attengono attualmente a questa cosa.

Noi comunque adesso, a margine magari di qualche incontro, incontreremo anche il Ministro che sarà qui a Cervia per altre cose, magari politiche, però a noi non ci interessa, perché il tema è il tema e se, come dire, a margine della sua presenza, un incontro su questo tema per un eventuale sollecito, lo faremo molto volentieri.

Se siamo anche insieme è ancora meglio perché, voglio dire, non è una roba che riguarda la maggioranza o l'opposizione, ma riguarda la Città.

Il disagio è notevole, quindi cerchiamo di dare il massimo della risposta. Grazie.

Presidente: Grazie Vice Sindaco. Chiede la parola l'Assessora Michela Brunelli.

Brunelli: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Ho chiesto di intervenire proprio perché la Consigliera Samanta Farabegoli non è presente, quindi volevo appunto portare il mio contributo sul discorso della spiaggia accessibile.

Come vedete, come potete vedere, se passate in spiaggia libera è stata allestita una passerella che dall'inizio della spiaggia fino al mare è stata allargata proprio per consentire alle persone con ridotta mobilità motoria di accedere meglio al mare, ed è stata allestita anche una piattaforma ombreggiata.

Tutto questo grazie alla collaborazione che abbiamo in essere con la Cooperativa Bagnini e stiamo anche attivando un servizio che sia appunto di sostegno rispetto alle persone, che sono disabili e che intendono accedere a quell'area.

Questa è la parte forse più complessa perché ovviamente abbiamo bisogno di operatori che abbiano un'esperienza rispetto a diversi tipi di disabilità e che sappiano ovviamente intervenire ed essere di supporto alle persone che accedono a quell'area. Però ci stiamo muovendo: si tratta di un progetto che quest'anno vediamo come sperimentale, ma che sicuramente sarà portato avanti, sarà incrementato.

Stiamo anche reperendo tutti i presidi che sono utili appunto alle persone che riescono a muoversi in modo molto limitato; quindi c'è una costruzione dietro a un pensiero che ovviamente andrà oltre questa stagione, e soprattutto insomma vogliamo che diventi un punto, anche un momento a cui ispirarsi, no? Perché comunque anche gli stabilimenti balneari possono eventualmente specializzarsi in questo tipo di accoglienza.

L'ordine del giorno che abbiamo votato non conteneva ovviamente solo questo progetto; insomma, io direi che il discorso dell'accessibilità è un discorso molto più ampio.

Forse bisogna partire proprio da un punto di vista, da un cambiamento culturale che deve riguardare tutti noi, che è quello appunto di rivedere, di pensare alla Città partendo proprio dalle fragilità.

Noi ci stiamo provando con questo progetto e ringrazio Samantha che si sta impegnando tantissimo. Grazie.

Presidente: Grazie Assessora Brunelli. Ci sono altri Consiglieri? L'Assessore Armuzzi mi chiede la parola, prego.

Armuzzi: Sì, è un modesto contributo per gli interventi che ho ascoltato: ho ascoltato attentamente sia la maggioranza, la Consigliera Altini, il Consigliere Mazzotti, ma in particolare gli interventi dell'opposizione, dove sono interventi costruttivi, questo lo voglio dire con serenità. È logico che ci sono visioni che non possono essere identiche fra maggioranza e opposizione, guai al mondo, se no faremmo una maggioranza unica e avremmo tutti quanti...

Vedi Mazzolani, alcune perplessità per quel che riguarda la Cittadella dello Sport, c'è stato un confronto anche interno, a volte anche molto forte, però noi abbiamo, e faccio un paragone, noi abbiamo dedicato il lungomare di Milano Marittima lato nord a Silvano Collina: lo chiamavano il visionario. Noi ne avessimo ancora di imprenditori come Silvano Collina. Tanti che ci sono oggi sono bravissimi e quant'altro ma lanciava sempre la palla in avanti, anche con grandi scommesse; la Cittadella dello Sport è una grande scommessa; io auguro al sindaco, a questa Giunta e a questa maggioranza di realizzarla perché per realizzarla occorrono immense risorse che devono arrivare dal CONI, dalla Regione, da altri enti per realizzarla. Poi che sia il posto migliore più ideale non lo so, però è una grande scommessa perché bisogna fare anche queste cose e avere una visione molto ampia per poter, come dire, investire nel futuro non solamente nell'immediato, ma anche in prospettiva lontana.

Questa è una cosa molto importante. Speriamo di riuscirci.

Alcune cose che sono state messe in questa salvaguardia sono importantissime: una è una vera progettazione forte sull'ampliamento della casa di riposo; questo è un punto fondamentale perché noi non dobbiamo guardare solamente ai numeri, alle presenze e quant'altro, ma dobbiamo pensare anche a chi ha dei grossi problemi in prospettiva futura con l'aumento dell'età, della vita della persona, questo sarà uno dei problemi più grandi che avremo in prospettiva futura. Perciò, cominciamo, e questa è una cosa molto importante. C'è stata la critica in questo Consiglio sulla pista di atletica, anche giusta; finalmente andiamo veramente a mettere le risorse e a realizzare una cosa importantissima per il nostro turismo.

Voglio dire alcune cose sulla viabilità: guardate è cambiato il turismo, purtroppo viviamo molto di weekend e nei weekend la Città è paralizzata; ma quando la Città è paralizzata i nostri imprenditori, quando tirano i cassetti sono belli abbondanti. Quando piove e la Città non è paralizzata, non gira gente e non è bello; nel cassetto c'è poco. Purtroppo è cambiato il modo di fare turismo, questo è. Però guardate la città di Cervia credetemi ha sempre un grande appeal e le presenze di quest'anno ci danno e ci confermano che comunque è una meta sempre gradita dai nostri turisti.

Poi voglio dire alcune cose sulle manutenzioni.

Noi avremo bisogno di ingenti risorse, Massimo, tu lo sai benissimo meglio di me, la città di Cervia ha circa 300 chilometri di strade, 92 chilometri quadrati di ampiezza.

Guardate, Cattolica è 5 chilometri quadrati, perciò i punti luce, le strade e quant'altro sono molto, molto, molto minori.

Cesenatico è 40 chilometri quadrati, la metà di Cervia, neanche, perciò è logico che punti luce, impianti di illuminazione, il costo dell'energia elettrica di

illuminazione e quant'altro... e poi siamo stati "fortunati" per aver fatto una scelta importantissima, non dobbiamo dimenticarlo. Noi il project financing con Hera Luce ci ha consentito nel momento in cui tutti quanti spegnevano i lampioni lungo le strade, i punti luce, perché il costo dell'energia era esagerato, il comune di Cervia non ha mai spento un lampione; perché quel project financing ci aveva consentito di fare questo, perché avevamo fortemente ridotto il costo dell'illuminazione.

Poi ci sono tante cose che condivido Massimo, ma avremmo bisogno di notevoli risorse che purtroppo non abbiamo; però abbiamo delle cose meravigliose: il nostro verde, è logico che rompe marciapiedi, strade e quant'altro, ma è una bellezza, è un fiore all'occhiello di questa Città. Questa Città ha dei fiori all'occhiello, che nessuno ce li può togliere: la salina, il patrimonio pinetale, le terme, cose che rende unica Cervia, nella fascia costiera. Perciò impegniamoci a migliorarla nell'interesse della nostra collettività e nell'interesse dei nostri turisti che vengono a Cervia; e quando li accogliamo qui, chi da 20, 30, 40, 50 anni, che vengono nella nostra Città e li accogliamo dando una pergamena a questi turisti, veramente, si sentono partecipi come quasi cittadini, la sentono, la sentono anche loro come la sentiamo noi.

Perciò avrà delle cose questa Città molto bella di cui tutti quanti anche dalla maggioranza e anche dall'opposizione andiamo orgogliosi. La bellezza è questa. Io ho sempre, e chiudo, Presidente non voglio dilungarmi, noi abbiamo avuto un riconoscimento ultimamente, siamo la quarta città nel contesto nazionale più gettonata dai turisti, ebbene quando arrivano questi riconoscimenti io ho sempre detto che nel concorso di Miss Italia forse non vince la più bella, ma nelle dieci finali sicuramente delle ragazze poco belle non ce ne sono, perciò sono tutte molto belle e quando arrivano questi riconoscimenti...sicuramente Cervia non sarà la più bella, ma sicuramente è nel contesto delle più belle.

Presidente: Grazie Assessore Armuzzi. Lascio la parola all'Assessore Mirko Boschetti che me l'ha chiesta, grazie.

Boschetti: Grazie Presidente, grazie colleghi. Ci tenevo anch'io a dare il mio contributo al dibattito anche perché su molti temi appunto saranno occupati in prima persona anche i miei uffici; però al di là dei temi che appunto verranno coinvolti, è stato detto tanto anche dall'Assessore Bosi e ci tenevo a dare delle repliche anche per questioni di correttezza.

Allora, la prima riguarda il tema della mobilità, che è un tema su cui noi come città turistica dovremmo cercare di migliorarci sempre di più.

È vero che ci sono state delle difficoltà a seguito del cambio di viabilità, più che altro dell'intervento molto importante che è stato fatto nel lungomare di Pinarella e Tagliata; è un intervento tra l'altro quello che siamo riusciti a guadagnarci col PNRR, grazie a un grande contributo che siamo riusciti a intercettare e che non è ancora concluso tra l'altro; dovrà essere concluso riprenderanno i lavori a fine stagione, dovrà essere concluso quest'anno perché appunto ci sono vincoli temporali del PNRR.

Quindi tutti quanti gli aggiustamenti che siamo andati a fare sono aggiustamenti che sono arrivati come dire, in corsa, rispetto a un progetto che noi abbiamo in grossa parte ereditato e che quindi nel senso come tutte le cose che si ereditano cerchiamo di migliorare, perché ovviamente noi come amministratori dovremmo avere lo scopo quello di migliorare sempre di più Cervia, anche per sfruttare appieno il suo potenziale.

Sul tema della mobilità erano sopraggiunti da parte di AMR, che è la società appunto che gestisce tutti i gestori interni, che sono sostanzialmente SAC e la START, ma ce ne sono anche altri, che praticamente l'anno scorso a seguito delle riduzioni della carreggiata sul lungomare del viale Italia, c'erano stati notevoli disservizi perché si bloccavano spesso i mezzi, causando anche situazioni preoccupanti, perché essendo più stretta la strada ed essendo la strada prima della pineta, sì, c'è un grande passaggio anche di persone a piedi e quindi questo genera per ovvietà di situazioni anche delle difficoltà. Quindi su proposta dei gestori stessi si è approvato un minimo cambio di viabilità; è stato invertita solamente una strada, anzi un pezzo, via del Sagittario, a Tagliata, a farla passare nella strada prima, che è poco distante da viale Italia sostanzialmente che è via Abruzzi, garantendo il servizio.

Per questioni soprattutto legate ai parcheggi intensivi nel weekend si sono verificati nelle prime settimane delle difficoltà anche a seguito di questo cambio. Però la situazione, ci dicono anche i dati che ci forniscono i gestori, si sta assestando, tranne ovviamente quando ci sono le situazioni che c'è il parcheggio che è irregolare, che lì poi intervengono i vigili. Però è una situazione dovuta soprattutto al weekend e soprattutto in alcune situazioni.

In verità adesso ci dicono i gestori stessi che si sta assestando; e merito anche agli interventi che adesso dobbiamo, a proposito di miglioramenti, dobbiamo come Giunta intensificare, cioè quello di ricavare nei posti a monte dei parcheggi.

Adesso recentemente, grazie alla collaborazione con l'ufficio dell'urbanistica, siamo riusciti a sbloccare un parcheggio che era bloccato per via appunto di situazioni un po' burocratiche, che quello in via Puglie, che è solamente dieci

minuti a piedi dal mare. Ce ne sono altri che sono bloccati, sempre legati a convenzioni urbanistiche, che sono bloccati per situazioni burocratiche; ci stiamo addentrando anche insieme agli uffici, cercando anche di sostituirci al ruolo spesso dei privati, spingendo anche gli altri enti a fornire tutte quante le autorizzazioni perché il tema dei parcheggi, soprattutto a Pinarella e anche Tagliata, è un tema molto sentito e molto appunto necessario.

E' bene che, come tutte le località di mare in tutta, secondo me, Europa, perché ormai è una direzione che stiamo prendendo in tutta Europa, siano i parcheggi sempre più a monte e meno vicini al mare, per garantire anche una sorta di situazione più di sicurezza anche urbana e poi anche per abbellire i nostri spazi, che sono già belli, ma in assenza di auto e parcheggi selvaggi, diventano ancora più fruibili e sicuramente ancora più attrattivi. Questo per quanto riguarda il tema mobilità.

Per quanto riguarda il tema passaggio a livello, ha detto molto il Vice Sindaco Grandu, volevo aggiungere una cosa: recentemente il sindaco è uscito insieme anche all'Amministrazione di Rimini, perché il tema sta coinvolgendo anche altri passaggi a livello. Io credo che come maggioranza e opposizione dovremmo cercare, intanto la pensiamo tutti allo stesso modo, è un problema; cerchiamo di unirici, cerchiamo di fare la voce grossa nei confronti delle istituzioni che hanno la responsabilità, in questo caso RFI, su questa situazione, e cerchiamo di far arrivare la nostra voce in maniera unitaria come Città perché sicuramente questo è un problema molto sentito, che sta creando gravi difficoltà. E tra l'altro si è detto anche di tante situazioni dal punto di vista di viabilità: purtroppo quando si formano quelle file, ci sono anche situazioni di auto che tentano di uscire, andando contromano, e creando anche situazioni molto pericolose nell'ambito appunto della sicurezza urbana; e visto che la sicurezza noi la mettiamo, la dobbiamo mettere, al primo posto, togliamoci le bandiere di partito perché è una cosa molto importante.

Il terzo e ultimo punto, le manutenzioni: un po' ha già detto il Consigliere Mazzotti, c'è un grande impegno da parte mia e dell'Assessorato per cercare di recuperare anche una situazione dovuta anche al fatto che comunque le nostre sono strade molto percorse, e fortuna abbiamo anche un verde molto diffuso, che però causa anche delle situazioni di difficoltà.

Io tendo a essere una persona abbastanza concreta, cerco di approfondire le cose appunto che dico, quindi se ci sono situazioni specifiche nel quale vedete che le cose andavano fatte in maniera diversa, i miei uffici sono sempre aperti per tutti i cittadini, sono aperti anche per i Consiglieri dell'opposizione, volendo.

Quindi se dobbiamo fare discorsi generici, io mi perdo un po', anche perché sono tutti lavori diversi e in situazioni diverse ed è bene anche coinvolgere i tecnici perché non ci si improvvisa ingegneri o architetti davanti a queste situazioni molto tecniche, però se ci sono proposte specifiche per migliorare le cose, è ben accetto Il mio ufficio è così aperto che, ricordo anche al Consigliere Mazzolani, c'è stata una sua interpellanza qualche mese fa, su via Malva Sud, che in questi giorni stiamo, dopo un po' di ritardi che se vuole spiego anche tutte le motivazioni per le quali anche i nuovi orari di lavori estivi, dovuti all'ordinanza regionale, stiamo intervenendo in questi giorni e risolvendo una situazione veramente difficile, anche in un tratto urbano molto attraversato, ecco. Quindi, ampia collaborazione; cerchiamo anche di essere concreti, grazie.

Presidente: Grazie Assessore Boschetti. Se non ci sono altri interventi di Consiglieri direi di dichiarare chiusa la fase della discussione e lasciare la parola al nostro sindaco, prego Mattia.

Missiroli: Sì, buonasera a tutti, Consiglieri vi ringrazio per i vostri interventi, grazie Presidente, grazie ai membri della Giunta. Avete visto che sono intervenuti praticamente tutti gli Assessori.

Questo credo sia un pochino lo spirito con cui stiamo lavorando, cioè cercare di essere puntuali sugli argomenti.

Ciascuno è molto proiettato all'interno delle proprie deleghe, cercando di svolgere al meglio le proprie mansioni, e credo che oggi ci sia stata una riprova di questo nella discussione sull'assestamento del bilancio. Io parto da una considerazione larga, più larga.

Sono ben consapevole che l'attività di un Consigliere comunale difficilmente riesce a prendere in considerazione tutte le variabili che un documento di bilancio, così come un documento di programmazione, porta con sé tantissimi elementi che poi si declinano ogni giorno, in un lavoro costante e continuo. Però siamo pur sempre all'interno di un ente di grande tenore, pur essendo una città piccola ha un bilancio molto importante. A me hanno sempre insegnato che gli enti parlano con gli atti, e non con i sentimenti.

E questo è uno sforzo che probabilmente tutti quanti noi dobbiamo fare, lo citava anche l'Assessore Boschetti, cioè uscire dalla percezione, ed entrare all'interno della tecnica perché poi in fin dei conti se parliamo di bilancio, di opere pubbliche, di dati turistici, l'unico indicatore che dobbiamo conservare e tenere sono i dati, perché il rischio è che ci perdiamo in uno story telling, in un racconto della Città che può essere distorto.

Io non ho mai visto un post su Facebook di un albergatore che dice: "io quest'anno ho fatto più 10%". Ma nel mio ufficio, nelle interlocuzioni che abbiamo, queste situazioni esistono; e quindi anche farci condurre nel dibattito pubblico in una deriva che non è supportata dalla realtà dei dati, rischia di farci fuorviare rispetto alla reale caratura della Città. La Città funziona molto bene. Sta funzionando molto bene.

Ci sono delle criticità, come sempre, però i dati ci dicono che la Città oggi prevede quantomeno, ad oggi ha già garantito, centomila presenze in più, centocinquantamila.

Io mi sento con il Direttore di Cervia In, che è la nostra DMC che si occupa di turismo; c'è una buona aspettativa rispetto alla stagione che sta arrivando, perché le prenotazioni attraverso dei metodi che sono i benchmark, si riescono a valutare le presenze in tempo reale: riguarda solo un pezzo del settore alberghiero. Qui dovremmo dirci secondo me che dobbiamo fare un investimento, affinché quel sistema di prenotazioni e di riscontro oggettivo in tempo reale, sia fatto in maniera collettiva per tutti.

E vi dico ancora di più: stiamo facendo un'azione propositiva nei confronti della Regione, affinché possa farlo per tutta la costa, perché sarebbe un valore aggiunto, come ha fatto il Veneto; un valore aggiunto per tutti noi, sapere in tempo reale quello che succede nella città turistica, di modo che la comunicazione, la programmazione e, come posso dire, la vendita della città, la promo commercializzazione della città, possa essere più puntuale in relazione agli ambiti di criticità, ai periodi di criticità e fare investimenti in quella direzione. È chiaro, cioè, lo diceva Consigliere Mazzolani, abbiamo un progetto di mandato, lo stiamo seguendo, è chiaro che una delle variabili che non si considera mai nel fare le cose, è il tempo.

C'è scritto, si deve fare; perché non è ancora fatto? Perché fare le cose ci vuole il suo tempo. E per farle, più sono complesse, in linea di massima, più tempo serve.

Discutere dell'assestamento di bilancio parlando in maniera centrale su manutenzioni e sfalci del verde, secondo me è riduttivo: è riduttivo perché è vero che l'assestamento parla di un pezzo del bilancio che proietta un pezzo di investimenti nei confronti della Città; è vero che le manutenzioni sono un tema importante, ma sicuramente non ci smarcheremo mai nei confronti delle altre località turistiche solamente con le manutenzioni. Abbiamo la necessità di guardare più avanti, dico di più: c'è anche stato chiesto a entrambi, Consigliere Mazzolani, dalla Città in campagna elettorale, quando si ascolta, piuttosto che si parla, e ci è stato chiesto di guardare avanti, di avere una visione, di avere una prospettiva, una traiettoria per la Città affinché i nostri figli, quelli che vengono, possano dire le stesse cose che oggi con orgoglio stiamo dicendo sul golf, sugli investimenti,

sulla casa delle Aie e tutto quello che hanno fatto i visionari che ci hanno preceduto, anche del sistema privato, Collina, a seguire Batani, imprenditori lungimiranti, visionari, ma soprattutto che lavoravano dalla mattina alla sera.

Ecco, noi siamo qui anche con grande umiltà a dire che ogni giorno lavoriamo per questi obiettivi.

In questo assestamento, dovremmo valutare questo, si parla in queste prospettive anche della Città dello Sport, centrale nel dibattito, l'Assessore Armuzzi ha detto che ne abbiamo parlato, ne parliamo ogni giorno. Però vorrei proprio con un approccio anche un po' aziendale, parlare con chi non se ne occupa dentro la maggioranza, quindi soprattutto l'opposizione, per dire che noi potremo guardare al bilancio come il mucchio dei denari che devono essere dirottati alle deleghe: non è quello che faccio io, lo fanno gli Assessori. Ovviamente abbiamo investito e con degli atti amministrativi abbiamo investito in manutenzioni, possono essere fatti meglio o peggio i lavori, è giusto controllare, ha detto bene Boschetti: "siamo qui, confrontiamoci". Ma il dato oggettivo con cui l'Ente parla è: mette più soldi; perché potevano andare da un'altra parte, noi mettiamo più soldi nelle manutenzioni perché vediamo che di manutenzioni c'è bisogno; questo è l'asset. Quindi non si potrà, dati alla mano, dire che la Città non investe nel miglioramento della città, eravamo rimasti indietro, quindi questo facciamo.

La Città dello Sport, più che un'opera pubblica, è anche, come posso dire, una calamita rispetto all'attrattività della Città, verso l'esterno. Questa calamita deve funzionare con gli altri enti pubblici con cui stiamo interloquendo, con cui abbiamo consolidato accordi, e con cui stiamo lavorando ogni quindici giorni per affrontare il tema Città dello Sport e svilupparlo sempre di più, ma anche, e in questa Città funziona, verso il sistema d'impresa esterno, verso il sistema creditizio, noi dobbiamo mostrarci attraenti rispetto alla visione che abbiamo, e credibili con gli impegni che prendiamo.

Dire però "cattedrale nel deserto", ammesso che la cattedrale è quello che vogliamo fare, stiamo pensando a qualche cosa che è costruita sulla Cervia deserto, e questo non è possibile, è esattamente il presupposto contrario.

Io, come sapete, ho interloquito con i presidenti delle varie federazioni e ho detto esattamente il contrario.

Quella su Cervia, è stato detto anche dai Consiglieri di opposizione, non sarà mai una cattedrale nel deserto: perché quando si immagina Sportilia, un progetto di investimento sportivo importante nelle colline cesenati e forlivesi, si immagina una cattedrale nel deserto, perché lì non c'è nulla e quindi bisogna costruire un ristorante, una foresteria, gli alloggi. Noi qui partiamo da un presupposto di una Città dello

Sport che di fatto già esiste, perché è stato detto da voi: esiste addirittura tanto da costruire un museo, ad esempio; sono contrario non si potrà mai fare secondo me però è un'altra faccenda. La Città esiste già in questo ambito. Ma come possiamo rendere questa una visione? Con un'implementazione di impiantistica e con un lavoro di governance che ci porta a intercettare il torneo calcistico, di freccette, di canoa, che probabilmente senza questa governance può dirottarsi anche da altre parti.

Il valore aggiunto è la camera alberghiera: la sesta città in Italia per numero di strutture alberghiere, la città di Cervia, 29 mila abitanti, ed è un'unicità; 600/700 ettari in proprietà comunale, e questo è un secondo *vulnus* non banale nei tavoli anche ministeriali, perché il prossimo passaggio che facciamo è ministeriale, dove, vicino al sistema alberghiero, che è come se fosse un grande hotel, il lungomare di Viale Matteotti è un grande hotel diffuso, vicino alla spiaggia, che è un grandissimo *hub en plein air* su sabbia, e su mare e su acqua, in una Città dello Sport che esiste già perché abbiamo già golf, tennis, e dove ci sono le siepi che di fatto fanno parte di questa Città dello Sport, dove c'è il secondo hub che è Cervia. E qui vengo alla pista di atletica, perché se vogliamo dirla tutta anche l'investimento sulla pista di atletica è un investimento sulla Città dello Sport perché attraverso il presidente Mei che dice: "noi verremmo qui a fare delle iniziative ma la pista non è idonea", la risposta del pubblico di questo Comune tutto è, perché anche dai banchi dell'opposizione è arrivata questa sollecitazione: certo, siamo qui investiamo, è giusto farlo, controlliamo i costi, è giusto farlo, efficientamento, ho sentito nella discussione, cioè non significa solo metterci i soldi, è anche sapere se sono spesi nella maniera giusta, corretta, il binder piuttosto che le radici, ci sono criticità, tagliare le radici va contro la stabilità del pino, è chiaro, non possiamo arrivare in ogni cosa fino a dentro alla radice, è chiaro.

Però vi posso garantire che l'approccio che stiamo dando è questo: investimento, controllo della spesa, efficientamento. Io ringrazio la macchina comunale a cui stiamo chiedendo tanto, perché il progetto di mandato è molto impegnativo e non sono certo la persona che si limita a scrivere dove deve andare la Città; l'idea che abbiamo è quello di controllare i percorsi di volta in volta, giorno dopo giorno, affinché non ci troviamo fra cinque anni con le mani vuote.

Quindi siamo al primo anno di mandato e ci tenevo a intervenire in questo senso.

Abbiamo parlato della Busignani: è chiaro, l'ha detto anche l'Assessore Armuzzi, cioè noi, la Città turistica deve funzionare, perché noi riusciamo a garantire i servizi ai nostri cittadini, agli ultimi soprattutto, perché sennò sarebbe una rincorsa capitalistica a crescere che non

servirebbe a nulla. A cosa ci serve crescere, se non restituiamo dei servizi?

Abbiamo realizzato i servizi per Montaletto, decentramento degli investimenti, su Montaletto, un asilo, cioè una roba epocale; su Castiglione la piazza verde è stata completata, un bellissimo progetto; il centro civico, bene; abbiamo acquistato un terreno vicino alla scuola Fermi dove i ragazzi possono fare anche lezioni fuori, pur essendo in campagna. Qual è il valore aggiunto di una scuola di periferia? Che possono andare fuori sotto un albero a fare una lezione, punto. Abbiamo comprato, siamo fermi a comprare, sarebbe sufficiente; se andiamo a Pisignano ci fanno...ma no! Da domani iniziamo a progettare cosa vogliamo in quel punto lì.

È questo il modo con cui stiamo approcciando alla cosa pubblica, esattamente con quella serietà che ci chiedete di avere, e con l'approccio aperto che ci chiedete di avere, Consigliere Ferrini; lo sai benissimo, che non vogliamo essere delle entità separate. Siamo aperti a tutti, riceviamo persone ogni giorno, partendo dalle cose grandi fino ad arrivare ai cittadini che hanno dei problemi; tutti i giorni, ogni giorno è molto complicato. Certamente le porte di questo Comune sono aperte ai Consiglieri, anzi, anzi quando la spinta è propositiva è rivolta al bene, Consigliere Mazzolani, siamo in grado di sederci, lo abbiamo fatto. Però è riduttivo dire: allunghiamo l'asta del porto canale, punto, perché ci sono dei problemi. È riduttivo, cioè bisogna lavorarci alle cose, non è competenza nostra, ci sono enti sovraordinati da intercettare, bisogna parlare, discutere, usare la politica con la "P" maiuscola e quindi dobbiamo, e lo stiamo facendo, cercando di fare anche nei progetti più complessi, porre le problematiche e portarle nei tavoli.

Passaggio a livello: stiamo dicendo tutti la stessa cosa ma manca l'oste. Può darsi che l'oste arrivi qui fra due giorni, la cosa che diremo all'oste è: "guarda, tu ti occupi di infrastrutture e di trasporti, abbiamo una criticità che incide anche, è quello che abbiamo detto al Prefetto, sulla sicurezza, perché se il passaggio a livello è chiuso e si ferma la statale e c'è la necessità di un mezzo di soccorso che deve passare...", ognuno guarda il proprio ambito, io guardo le ferrovie, quell'altro guarda l'ANAS, noi guardiamo il nostro ambito, ognuno guarda il proprio e non si intercetta un problema che è la sommatoria di tutte queste questioni.

Ed è quello che abbiamo valutato col Perfetto. Risposta, questione di sicurezza, abbiamo detto, secondo noi anche l'interferenza è questione di sicurezza, siamo fermi lì.

Abbiamo fatto un documento politico con Rimini.

Arriverà il Ministro e glielo diremo. Proprio, come posso dire, se l'avessimo pensato un po' prima avremmo quasi dovuto fare un ordine del giorno per intercettare questa criticità.

Non ce la facciamo, porterò le istanze di tutto questo Consiglio Comunale, perché sono emerse anche dall'opposizione le criticità legate a questo aspetto.

Stavo dicendo: il progetto accessibilità, grazie Michela Brunelli, ne hai parlato, c'è un tempo per fare le cose, abbiamo fatto un primo passo di due e di tre, e ci stiamo arrivando.

Città dello Sport, ve l'ho detto, abbiamo fatto una riserva di denari che se vedete sono tutti compartecipazioni; ma come possiamo andare a prendere 3 milioni dal Governo, 3 milioni dalla Regione, se non ci impegniamo per il nostro milione? Quindi quello serve per essere una leva, per poter intercettare i fondi nei bandi quando arrivano; quindi non sono soldi proprio spesi come la pista atletica, serve 700 mettiamo 700; noi diciamo servono 4 milioni, investiamo 1 milione per intercettare gli altri 3, e lì c'è il valore aggiunto.

Dicevo sulla Busignani, l'efficientamento energetico deve risolvere le criticità che sono evidenti, sono causa del tempo, abbiamo fatto un primo intervento di somma urgenza per ridurre al minimo il disagio all'interno della struttura, e questo era allarme rosso dal punto di vista della gestione dell'immobile; l'efficientamento energetico servirà in un immobile senza cornicioni, immobile che ha delle grondaie che passano all'interno...a mettere a posto queste situazioni. L'ampliamento ad oggi è inutile pensarlo se non c'è un progetto per l'ampliamento. Ma oltre, e questo ci tengo a dire, oltre al progetto architettonico è necessario pensare ad un progetto sociale, un progetto di ampliamento dell'offerta del servizio, perché Busignani uguale servizio assistenziale agli anziani, ma non abbiamo solo gli anziani in questa Città, che devono essere aiutati: c'è la non autosufficienza, c'è...mille problematiche che in un progetto di ampliamento, secondo me, vanno intercettate.

Il Musa, ha detto bene Federica, che ringrazio per la sua bella relazione.

Abbiamo parlato a margine del forese, però vi ho detto che comunque noi stiamo cercando di dare delle risposte contingenti, tra cui quella di Savio, che è emersa come criticità, in realtà è anche questa in itinere; abbiamo una proprietà che daremo in uso alla società di Savio, che sviluppa un'attività sportiva soprattutto legata ai ragazzi, encomiabile, bellissima; però qui in queste stanze secondo me dovremmo interrogarci in maniera più larga, cioè: è possibile che i nostri ragazzi abbiano degli spostamenti di decine e decine di ragazzi a seconda di dove c'è la società sportiva che in quel momento lì ha il preparatore migliore, ha il dirigente migliore, ha la dirigenza migliore?

Per quel che riguarda il Sindaco di Cervia i ragazzi del territorio di Cervia sono tutti uguali, e meritano di giocare in tutti i campi allo stesso modo.

E quindi in una logica di visione collettiva dello sport, calcio in questo caso, perché è quello che raccoglie le maggiori adesioni, è impensabile pensare ad un ampliamento di un impianto quando ci sono degli impianti che non sono utilizzati o sono sottoutilizzati.

Parlo del campo di Castiglione che è in una fase transitoria ma che deve servire per dare respiro a quelle società che hanno l'overbooking interno.

Ed è questa una logica che da qui a.. e ve lo dico e ve lo lascio come disegno veramente futuro, che secondo me è anche impensabile dire di arrivarci all'interno del mandato, ma io credo che con la riforma dello sport, con la riforma legata alle assunzioni dei dipendenti sportivi, la metto così, i collaboratori devono essere inquadrati, devono avere l'assicurazione, la gestione anche dello sport si sta indirizzando molto di più sull'aziendale piuttosto che sul volontariato, che è il sistema di gestione che abbiamo sempre visto anche in Città, cioè: il volontario anziano in pensione del paese, che si mette sopra al tagliaerba e taglia il prato. Questa cosa, lo capiamo tutti, che non può più esistere e per diversi motivi: il primo, è forse l'errore più grande che fa la società, è che non ci sarà più un anziano disponibile a farlo, e questa è un'altra faccenda.

Ma se mettiamo in rete i servizi, se mettiamo in rete le segreterie, se mettiamo in rete la lavanderia, se mettiamo in rete il pulmino che raccoglie i ragazzi e mettiamo in rete gli impianti, avere una società sportiva unica di calcio potrebbe essere un valore aggiunto per tutto il calcio e per tutta la Città.

Anche perché chi si sta occupando di calcio oggi in Città va dal '65 in su. E quindi se vogliamo guardare quella città della visione, fra vent'anni, è probabile che non saremo più gli stessi soggetti ad occuparci di calcio.

E quindi dobbiamo occuparci adesso di questa faccenda, vedendo qualcosa che deve succedere fra vent'anni. Non è secondo me impossibile. Il Sud Tirol ha fatto una squadra unica, dove il presidente ruota e sono tanti imprenditori che si occupano della cosa calcio in maniera virtuosa, facendo investimenti.

Io credo che possiamo farlo anche a Cervia perché la Città ne ha le dimensioni e lo standing.

Questo intervento vuole essere a completamento, ma anche non esaustivo perché c'è l'aggiornamento al D.U.P. a settembre ci sarà... farò la relazione su quello che è il momento programmatico più grande come era stato l'anno scorso; però ci tenevo a significare queste piccole osservazioni con il titolo: collaborare alla crescita della Città è più utile alla Città piuttosto che fare delle resistenze, che tante volte la

politica ci ha fatto vedere come brutte scene, piuttosto che sforzi utili alla crescita.

Quindi vi ringrazio perché gli interventi erano in questa direzione un pochino tutti, e quindi torno da dove è passata la Consigliera Altini, cioè è il momento per fare una chiacchierata generale dovuta, ci prendiamo dieci minuti in più, però secondo me era necessario, perché tante volte anche al di fuori di qui io non mi permetto mai di rispondere anche alle cose non vere che vengono pubblicate, perché il rischio di metterle in bagarre.

Questa è la casa del Consiglio Comunale, è la sede più autorevole della città di Cervia e qui è giusto che il dibattito sia franco e che ci porti a quella discussione che abbiamo fatto fin qui. Grazie.

Presidente: Grazie signor Sindaco. Siamo in fase di dichiarazione di voto. Prego i gruppi che vogliono dichiarare il proprio voto prima della votazione finale. Prego Consigliere Mazzolani.

Mazzolani: Di fatto la dichiarazione era già stata fatta anche prima, però è chiaro che il dibattito porta anche a riprendere alcune... Ora, sia chiaro, noi non avremo mai le risorse per fare le manutenzioni che necessitano, con lo stato di fatto che abbiamo.

Se non andiamo a rivedere un po' anche il discorso del verde faremo fatica noi perché non bastano le risorse che possiamo produrre, per il territorio che abbiamo. Questo non vuol dire che dobbiamo eliminare il verde, cioè le alberature, perché per carità è un punto distintivo nostro, però dobbiamo cominciare a ragionarci, perché il problema delle radici, non riusciamo noi a affrontarlo con le risorse che abbiamo.

Non volevo dire che non si fanno, non ci sono state messe delle risorse, ma il problema è che non bastano, non ci arriveremo mai se non cominciamo a ragionarci veramente su quello che sono anche le alberature.

Poi di fatto saremo la quarta, la terza... io punto sempre al meglio, quindi non mi accontento di essere quarto o terzo o quinto, io punto al meglio e quando siamo nel dibattito cerco di dare qualche spunto.

Ora quando si parla ad esempio della Città, dello Sport, che ho parlato di cattedrale, è una preoccupazione che ho, proprio per i ragionamenti che ha fatto adesso il sindaco, sul fatto della gestione poi, dove oggi molto è volontariato e domani sarà ancora più fatica, la mia preoccupazione è quella di andare a gestire poi un impianto. Noi lo vediamo nel nostro calcio del Cervia, gli anni che abbiamo vissuto, con le difficoltà che ci sono state, e per quanto riguarda lo sport sarebbe da fare un'Accademia dello sport, perché noi non abbiamo solo il calcio, abbiamo la scherma, abbiamo la

ginnastica artistica, abbiamo delle eccellenze, in sport che sono chiamati quelli di non grande ascolto, ma noi veramente qui dobbiamo... per quello che dicevo ... siamo sempre stati orientati sullo sport.

Il territorio, la conformazione del nostro territorio è adatta e abbiamo veramente tante opportunità, e un territorio che si distingue dagli altri proprio per la peculiarità del territorio che abbiamo. Su questo dobbiamo sicuramente spingere e su questo noi ci siamo. Cerchiamo di dare degli spunti per arrivare a questo, puntando ad essere i primi.

Presidente: Grazie Consigliere. Altri gruppi che vogliono dichiarare il proprio voto? Nessuno allora passiamo mettiamo in votazione il punto numero 3 dell'ordine del giorno: **"ASSESTAMENTO GENERALE, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 2 E 8 E 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL D.U.P. 2025/2027 E ALLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI"**.

Il voto si chiude con 9 favorevoli, 5 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli				
Rossella	Fabbri				
Anna	Altini	✓			
Massimo	Mazzolani		✓		
Francesco	Ferrini		✓		
Andrea	Castagnoli				
Laura	Bastoni		✓		
Annalisa	Pittalis		✓		
Gino	Guidi		✓		

Presidente: Il punto è approvato con 9 voti favorevoli, 5 contrari e 0 astenuti. Anche qui abbiamo l'immediata eseguibilità.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli				
Rossella	Fabbri				
Anna	Altini	✓			
Massimo	Mazzolani		✓		
Francesco	Ferrini		✓		
Andrea	Castagnoli				
Laura	Bastoni		✓		
Annalisa	Pittalis		✓		
Gino	Guidi		✓		

Presidente: Approvata con 9 voti favorevoli, 5 voti contrari e 0 astenuti. Bene, a questo punto possiamo passare al punto numero 4, il relatore è il Vice Sindaco Giovanni Grandu.

PUNTO N. 4

RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ, AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 DEL D. LGS. N. 267/2000, DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE DEL GIUDICE DI PACE DI RAVENNA.

Presidente: Prego Vice Sindaco.

Grandu: Grazie Presidente. Sì, veniamo in Consiglio Comunale anche se naturalmente l'importo in oggetto è abbastanza irrisorio, ma il tutto parte, come sapete, da una serie di ricorsi che vengono fatti a seguito degli articoli al Codice della Strada, in modo particolare all'autovelox.

E quindi, come dire, noi naturalmente rispettiamo le leggi, rispettiamo i giudizi e anche in questo caso ci sono state quattro sentenze del giudice di Pace di Ravenna che vi segnalo appunto questa sera e che partono appunto dalla relazione del nostro comandante, il dirigente del settore della Polizia Locale, e anche della protezione civile, che appunto ci ha comunicato di questa sussistenza di un debito fuori bilancio derivante dalle quattro sentenze dei giudici di pace che sono: 388/2025 del 24 aprile per un importo di euro 43,00; la sentenza 514/2025 del 9 giugno invece di 251,99; la sentenza numero 493/2025 sempre del 26 di maggio di un importo di 421,24 e l'ultima, la sentenza 416 del 12.5.2025 sempre di 43,00 euro, per un totale di 759,23 euro.

Ovviamente per questa segnalazione del nostro dirigente noi dobbiamo procedere ai sensi di una legge che è l'articolo 194 del decreto legislativo 267 del 2000, ed è la deliberazione della Corte dei Conti, sezione delle autonomie, numero 27, citata in premessa, in seguito al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio riconducibile alla fattispecie prevista dalla lettera A), in modo particolare, sentenze esecutive.

Praticamente queste sentenze che vi ho detto sono tutte esecutive, quindi devono essere attuate, come descritto nella relazione del nostro dirigente, tutte riferite alle sentenze del giudice di pace di Ravenna.

Queste sentenze e questo atto hanno tutta la copertura del debito fuori bilancio prevista al punto 1 e garantita mediante l'utilizzo delle risorse della missione 3, programma 1 del bilancio di previsione 2025/2027, quindi abbiamo le risorse per poterle pagare, ovviamente.

Attraverso questo, daremo mandato al nostro dirigente per procedere al pagamento e voglio cogliere ancora, forse l'ho detto anche l'altra volta, ma lo voglio ribadire per un fatto anche di principio rispetto a noi: nel nostro territorio tutte le macchine che hanno servizio di autovelox sono tutte a norma, rispetto all'ultima normativa del Ministro dell'infrastruttura eccetera eccetera. I nostri sono a norma al 100%.

Poi è chiaro che rispetto a un giudizio del giudice dei ricorsi, poi immaginate che dei ricorsi non è che se ne fanno quattro in sei mesi, ce ne sono decine, decine, decine, Però se il giudice di pace le ritiene legittime, va bene. Ovviamente la ritiene legittima non nel fatto tecnico, perché gli autovelox sono a norma.

Noi non abbiamo mai perso in tutti questi anni un giudizio sulla tecnicità dell'apparecchiatura. Poi però se il giudice di pace rispetto a tutta una serie di motivazioni ritiene appunto di accogliere i ricorsi, pazienza, nel senso che noi li rispettiamo e vuol dire che se perdiamo la causa, le paghiamo; non è che possiamo fare diversamente, ci mancherebbe. Non è che ci appelliamo, che andiamo oltre, non vale neanche la pena.

Però l'importante è sapere che nel nostro territorio le strutture sono tutte a norma e siamo fra l'altro uno, non tantissimi comuni, che hanno a norma gli apparati che fanno appunto sanzioni previste dal Codice della strada. Ci tenevo a sottolinearlo perché magari è utile. Scusa, mi sono dimenticato. Naturalmente la delibera chiede un'immediata eseguibilità.

Presidente: Grazie Vice Sindaco. E' aperta la discussione. Prego i Consiglieri, Laura Bastoni.

Bastoni: Allora, in commissione in realtà han detto che tutte queste queste sentenze del giudice di pace sono state emesse per dei ricorsi che sono stati fatti da cittadini, per l'autovelox, perché non era omologato. In effetti, come ci spiegava anche il comandante dei Vigili Urbani, sono in attesa di un decreto del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture che regolamenti questa tipologia di macchine, insomma, perché oltre ad essere approvate, e le nostre sono approvate, devono anche essere omologate, e le nostre non sono omologate.

Volevo fare una precisazione in questo senso e capire anche la ratio per cui, avverso queste sentenze, sono stati fatti anche degli appelli al tribunale ordinario, con la certezza di venire condannati a ulteriori spese. E quindi secondo me potrebbero insomma essere evitate questa tipologia di interventi in questo momento perché appunto abbiamo la certezza che non sono macchine omologate.

Presidente: Grazie, Consiglieria Bastoni, prego altri Consiglieri che vogliono intervenire? Federica Ferdani, prego.

Ferdani: Grazie, signor Presidente. Allora, il punto all'ordine del giorno, che si chiede di approvare è il riconoscimento di un debito fuori bilancio, derivante da sentenze esecutive che hanno condannato il Comune a rimborsi per spese legali, in relazione a verbali annullati per l'utilizzo di dispositivi di autovelox privi di omologazione.

Qui tengo a precisare una cosa già ribadita dall'Assessore Grandu, che il problema non nasce da una negligenza dell'Amministrazione comunale, né da un uso arbitrario che si possa fare di questi strumenti di velocità, ma il nodo della questione è di natura normativa: manca appunto un decreto ministeriale che definisca i criteri per l'omologazione degli autovelox, una lacuna legislativa che ha lasciato un vuoto interpretativo e purtroppo ha finito per generare dei contenziosi in tutta Italia, non solo nel nostro Comune.

Ci troviamo quindi a riconoscere un debito che nasce da una situazione normativa incerta e da una responsabilità che oggettivamente va ricercata a livello statale. Tuttavia le sentenze sono esecutive, non possiamo sottrarci a quanto la legge ci impone, cioè al riconoscimento del debito a seconda della normativa del T.U.E.L..

E quindi sostanzialmente quello che si auspica è un intervento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con un richiamo dell'attenzione al Ministro Salvini, perché intervenga nella emissione di questo decreto, che possa andare a definire questi criteri per l'omologazione degli autovelox. E in questo modo, solo in questo modo, potremmo evitare che delle situazioni analoghe si possano ripetere sicuramente e garantire così una maggiore certezza giuridica, sia ai

cittadini sia alle amministrazioni locali, che si trovano ad operare nell'ambito di questa incertezza normativa.

Presidente: Consigliera ha concluso? Laura Bastoni, per replica, hai 5 minuti.

Bastoni: Volevo solo puntualizzare che il discorso avverso a due di queste sentenze, sono stati fatti degli appelli al tribunale ordinario, quindi sapendo già che andiamo a perdere e probabilmente ci sarà anche la soccombenza e quindi le spese di lite da pagare. Quindi andiamo ad aggravare una situazione dove poi ci troveremo di nuovo ad approvare una cosa di questo tipo.

Presidente: Grazie Consigliera, prego Ferdani, nuova replica.

Ferdani: Vorrei precisare che ci sono degli indirizzi dell'Avvocatura Generale dello Stato in relazione a questo aspetto, perché la Circolare del Ministero dei Trasporti del gennaio del 2025, ha equiparato l'approvazione dell'autovelox all'omologazione dello stesso, cioè i presupposti sono lo stesso. Quindi le indicazioni dell'Avvocatura dello Stato sono rivolte all'amministrazione locale, affinché nell'ambito dei giudizi di merito e anche nelle impugnative successive, possano dimostrare con dati tecnici alla mano, in attesa dell'emissione di questo decreto che andrà a regolamentare i criteri per la definizione della disciplina dell'omologa degli autovelox, in attesa di questi criteri, si vuole portare l'amministrazione nei giudizi anche di appello a dimostrare che c'è, dal punto di vista sostanziale, un identico percorso che porta e all'approvazione e alla omologazione dello stesso. È soltanto un difetto di forma, è un vizio di forma contenuto nel regolamento attuativo del codice della strada che deriva da una lacuna normativa, che dipende da responsabilità statali, questa problematica legata agli autovelox. Quindi c'è un indirizzo di massima dell'Avvocatura Generale che stabilisce i criteri per poter poi proseguire in eventuali giudizi di impugnativa.

Presidente: Grazie Consigliera. Altri che vogliono intervenire? Michele Mazzotti, prego.

Mazzotti: Grazie Presidente, un intervento simile l'avevo già fatto l'ultima volta quando abbiamo parlato ancora di un'altra delibera di questo tipo, anche perché come è stato detto in Commissione ne avremo diverse, dovremo approvarne diverse purtroppo di questo tipo di delibere, finché non c'è questa modifica normativa la cui responsabilità ha un nome e cognome: che è il Ministro Matteo Salvini.

Purtroppo abbiamo la sfortuna di ospitare la festa della Lega qua nel nostro territorio; sarebbe l'occasione di sollecitare il Ministro a fare qualcosa, dare un colpo di vita su questo tema, che tra l'altro il primo a sottolineare questa problematica è stato il sindaco di Treviso, in quota Lega tra l'altro.

E siccome i nostri rappresentanti locali della Lega, nonostante il risultato direi pessimo avuto nelle comunali, fanno dichiarazioni giuste quando siamo sotto alla festa della Lega, insieme al loro rappresentante regionale, sarebbe utile che si occupassero di queste questioni che sono un po' più concrete per i cittadini, ma soprattutto per i comuni perché queste sono risorse che vengono meno nei bilanci comunali. Sono risorse importanti, che purtroppo bisogna destinarle ad altro, a rimpinguare questi fondi perché poi dopo si perdono le cause proprio per queste falle nella normativa. La sentenza tra l'altro è del 2024, quindi è passato più di un anno direi che piuttosto che pensare all'organizzazione della festa, sarebbe utile che facesse il suo lavoro il Ministro.

Presidente: Grazie Consigliere, prego altri Consiglieri se vogliono intervenire se non ci sono altri interventi abbiamo il Vice Sindaco Gianni Grandu prego.

Grandu: Grazie Presidente, semplicemente per ribadire un concetto che è molto importante, l'ha spiegato bene anche la Consigliera prima: omologazione e approvazione.

Parliamo di una definizione che però per il nostro Comune, dovete sapere, parlo magari a voi che siete giovani Consiglieri, in tutti questi anni, da quando è partito il nostro autovelox sulla Statale, noi non abbiamo mai perso, mai, fino al Consiglio di Stato, quindi siamo andati avanti, chi ha perseverato, sulla questione tecnica dell'autovelox. Mai. E vi garantisco che ovviamente... uno può cercare anche di suicidarsi, però proprio per garantire che quando si fanno queste robe si fanno con la massima attenzione tecnica che è fondamentale; perché noi non dobbiamo fregare nessuno, noi dobbiamo essere a posto con la nostra coscienza, tant'è vero che se vi ricordate, apro una parentesi così anche per concludere bene anche il discorso del principio dell'autovelox, da quando noi abbiamo installato quell'attrezzatura, nell'incrocio della Madonna del Pino per intenderci, non sono più successi incidenti, mentre fino ad anni prima ci sono stati anche i mortali.

Quindi, come dire, abbiamo raggiunto l'obiettivo che era quello di dare un servizio, di dare un'attività di prevenzione importante, ce l'abbiamo fatta.

Poi, come ho detto all'inizio, se qualche avvocato, qualcuno riesce comunque a fare, a proporre ricorso al giudice di pace e gli viene accolto, ci sta; però l'importante per noi è che

noi continuiamo a fare il nostro dovere, e non tutti i comuni possono dirlo questo, perché dopo l'ultima disposizione del 2025, fra l'altro in attesa di quella chiarificazione che non è ancora arrivata, può darsi che arrivi anche ad agosto, a settembre, non lo so, perché si tratta davvero di dare interpretazione e vi garantisco che sono in tanti che l'aspettano, anche perché sapete, lavorare nella legalità è sempre, come dire, un elemento importante per tutti.

Noi abbiamo sempre cercato davvero di applicare la massima attenzione e prima di attuare servizi di polizia stradale al codice della strada con gli autovelox o con gli altri mezzi comunque che abbiamo, abbiamo sempre cercato di farlo con la massima regolarità, quindi noi ci sentiamo tranquilli.

Ripeto, se però qualcuno... considerate, pensate adesso, a circa 80.000 sanzioni da gennaio ad oggi, se quattro persone o sei persone vincono il ricorso ai giudici di pace... Poi sapete anche voi che sono tante le motivazioni che possono convincere i giudici di pace rispetto a una sanzione: ne ha prese due, ne ha prese tre, ne ha prese...e quindi noi rispettiamo queste quattro, appunto, osservazioni che sono sentenze ovviamente definitive e quindi le andiamo tranquillamente a risarcire. L'importante però è cercare sempre di farlo con la serietà e trasparenza anche della massima credibilità sull'operatività degli strumenti che vengono messi a disposizione, questo credo che sia davvero fondamentale.

Presidente: Grazie Vice Sindaco. Ci sono altri interventi? Diversamente andiamo in fase di dichiarazione di voto. Prego i gruppi che vogliono intervenire? Sono già intervenuti quasi tutti direi che passiamo alla votazione. Metto in votazione il punto numero 4 dell'ordine del giorno: **"RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ, AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 DEL D. LGS. N. 267/2000, DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE DEL GIUDICE DI PACE DI RAVENNA"**.

Il voto si chiude con 9 favorevoli, 5 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Samanta	Farabegoli				
Rossella	Fabbri				
Anna	Altini	✓			
Massimo	Mazzolani		✓		
Francesco	Ferrini		✓		
Andrea	Castagnoli				
Laura	Bastoni		✓		
Annalisa	Pittalis		✓		
Gino	Guidi		✓		

Presidente: La delibera è approvata con 9 voti favorevoli, 5 voti contrari, 0 astenuti. Abbiamo anche l'immediata eseguibilità, come ha ricordato poco fa il Vice Sindaco, quindi votiamo anche questa.

Il voto si chiude con 9 favorevoli, 5 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli				
Rossella	Fabbri				
Anna	Altini	✓			
Massimo	Mazzolani		✓		
Francesco	Ferrini		✓		
Andrea	Castagnoli				
Laura	Bastoni		✓		
Annalisa	Pittalis		✓		
Gino	Guidi		✓		

Presidente: Approvata con 9 voti favorevoli, 5 voti contrari, 0 astenuti. Passiamo al punto numero 5, relatore Assessora Federica Bosi.

PUNTO N. 5

APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO"..

Presidente: Prego Assessora.

Bosi: Grazie Presidente. Allora cercherò di essere sintetica, ovviamente noi andiamo ad approvare a discutere il regolamento nuovo per l'utilizzo dei locali extrascolastici che sapete che sono una risorsa di spazi per il nostro associazionismo. Sempre grande disponibilità anche da parte della scuola; abbiamo delle associazioni che utilizzano in maniera costante gli spazi scolastici, e altre situazioni come per esempio, non so, il Consiglio di Zona ha necessità di incontrare la Città e utilizza gli spazi scolastici.

E' un regolamento che va sostanzialmente ammodernato, avevamo un regolamento del 1991, che non era più rispondente ovviamente col contesto dei plessi scolastici del territorio, e quindi abbiamo apportato alcune modifiche, semplici modifiche, e l'abbiamo reso più fruibile e semplice rispetto a quello che avevamo prima. L'avete ricevuto nella vostra documentazione; semplicemente sono 15 articoli, che regolamentano: la concessione ed eventualmente divieti, eventualmente revoche. I destinatari li ricordo sono le associazioni sociali e culturali, le associazioni di volontariato del terzo settore, i cittadini costituiti in associazione o comitato per la tutela e la salvaguardia di interessi collettivi possono richiederlo appunto per attività con carattere di continuità nell'arco dell'anno scolastico oppure attività con caratteri di occasionalità. Non entrerei più nel merito, perché è abbastanza semplice ci sono le tempistiche per la richiesta entro cui insomma devono pervenire le domande ogni anno; ripeto sono spazi necessari per le nostre associazioni culturali e di volontariato del territorio; quindi è semplicemente una regolamentazione più rispondente alle esigenze e al contesto della Città. Tutto qua.

Presidente: Grazie Assessora. Prego i Consiglieri che vogliono intervenire, Massimo Mazzolani, prego.

Mazzolani: Sì, su questo nuovo regolamento non abbiamo... era giusto modificarlo, migliorarlo come è stato detto e quindi non abbiamo dei rilievi da fare sul regolamento.

Quello che volevo chiedere era se anche i centri estivi rientranosono fuori, vero? Perché se posso vorrei entrare in questo merito qui, ne approfitto, perché ci sono alcuni plessi che danno degli orari, cioè delle date e non tutti hanno gli stessi orari.

Ci sono le associazioni comunque che, per quanto riguarda i centri estivi, c'è una certa domanda, e poter arrivare fino alla fine di agosto è importante.

Ecco vedo che alcune non danno quell'ultima settimana, chiedevo se per dire su questa cosa qui si può fare qualcosa. Ho capito che è fuori comunque dal regolamento.

Presidente: Grazie Consigliere, altri Consiglieri che vogliono intervenire? Non ne vedo, forse l'Assessora per una piccola replica, prego.

Bosi: Giusto una puntualizzazione. Pertinente attinente la domanda del Consigliere Mazzolani ed è giusto così. Colgo anche l'occasione per spiegare appunto che i centri estivi vengono regolamentati in maniera differente, così come era emerso in commissione, anche le associazioni sportive. Il tema dei centri estivi ovviamente è legato alle autonomie scolastiche, alle autonomie degli istituti comprensivi.

Quindi se sostanzialmente l' Istituto Comprensivo Cervia 3, nella persona del dirigente scolastico concede gli spazi anche per l'ultima settimana in agosto, l' Istituto Comprensivo Cervia 2 non li ha concessi; ho provato insomma a capire le motivazioni perché abbiamo delle esigenze ovviamente particolari, le famiglie, siamo ancora in piena stagione, quindi hanno necessità di lasciare i bambini.

Io riporto esattamente, obiettivamente, quello che mi ha riferito la dirigente: ci sono delle questioni organizzative, di riordino dei locali e quant'altro, per cui questo non è non è possibile. Ciò non toglie che, però immagino è un lavoro in più a carico delle associazioni che gestiscono i centri estivi, alcuni anni, alcuni centri estivi si spostano per le ultime due settimane in altri spazi, che non sono scolastici, ma sono nella Città, ma in altri luoghi.

Questo è possibile, lo comunicano alle famiglie; però purtroppo è una scelta sulla quale io ho provato a dare un indirizzo, ma in questo caso per l'Istituto Comprensivo Cervia 2 non è stato non è stato possibile rimediare, tutto qua.

Presidente: Grazie Assessora Bosi, altri Consiglieri vogliono intervenire? Non vedo interventi quindi dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto, non ne vedo, passiamo alla votazione. Metto in votazione il punto numero 5: **"APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO"**.

Il voto si chiude con 14 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli				
Rossella	Fabbri				
Anna	Altini	✓			
Massimo	Mazzolani	✓			
Francesco	Ferrini	✓			
Andrea	Castagnoli				
Laura	Bastoni	✓			
Annalisa	Pittalis	✓			
Gino	Guidi	✓			

Presidente: Il punto è votato all'unanimità con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. Recuperiamo il punto numero 2; la dottoressa Roncuzzi è collegata, quindi la saluto, ci sentirà, ci ascolterà sicuramente allora. Il relatore è l'Assessora Federica Bosi.

PUNTO N. 2

RAVENNA HOLDING S.P.A. - APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI BILANCIO AL 31/12/2024.

Presidente: Prego Assessora.

Bosi: Grazie Presidente. Saluto la dottoressa Roncuzzi che è sempre presente in ogni nostro appuntamento. In commissione abbiamo avuto modo di ascoltarla, in una relazione approfondita sul consuntivo della società e di tutte le società partecipate con un escursus veloce, consuntivo al 31/12/24, e la ringrazio. È presente questa sera con noi, se al termine di questa mia breve relazione se ci sono poi eventualmente domande specifiche, la dottoressa Roncuzzi è a disposizione.

Ravenna Holding come sapete è una società a capitale interamente pubblico, soggetta a controllo analogo congiunto da parte degli enti locali soci, che opera secondo il cosiddetto modello in-house.

Ovviamente da questo modello di gestione di alcuni servizi il nostro Ente comunale trae dei benefici: benefici in termini di efficienza; di ottimizzazione dei costi con le cosiddette economie di scala; di maggior controllo rispetto ad una esternalizzazione del servizio, o al contrario alla gestione diretta con oneri amministrativi e finanziari che comporterebbero degli oneri appunto in più, anche in termini di strategie territoriali, essendo una partecipata che opera e lavora su tutto il territorio provinciale in coordinamento con gli altri enti comunali soci e strutture sovraordinate; e

anche dei benefici di conseguenza in termini di una maggiore ed efficace risposta alle esigenze locali.

Noi qui siamo chiamati questa sera ad approvare il bilancio di esercizio al 31/12/24, della società. Nel complesso il 2024 è stato un anno di transizione per l'economia italiana, con segnali di ripresa nei servizi e nel mercato del lavoro; ma anche con persistenti difficoltà nell'industria e un'inflazione da tenere comunque sempre sotto osservazione.

In questo contesto il gruppo di Ravenna Holding ha registrato una positiva conferma complessiva dei risultati per esercizio 2024, che si chiude con un risultato netto di esercizio positivo di 12.625.000 euro e rotti, realizzando quindi un miglioramento di 1.198.000 euro rispetto alle previsioni di budget, registrato in alcune voci che adesso vi indico. Quindi parliamo di maggiori dividendi derivanti dalle quattro società controllate per circa 498.000 euro, dalla collegata Sapir per circa 73.000 euro e dalla società partecipata Hera per 732.000 euro. Poi ci sono altri ricavi e proventi che si tratta principalmente di sopravvenienze attive relativa all'utilizzo di un fondo rischi presente nel bilancio '23, e in seguito all'estinzione di un contenzioso che non era preventivato in budget, delle economie nel costo del personale. La gestione finanziaria che la società quindi ha potuto beneficiare di interessi attivi sulla liquidità depositata sui vari conti correnti bancari in misura superiore a quanto ovviamente stimato sempre a budget.

Il patrimonio netto della società al 31/12/24, è pari a 483.296.565 euro.

Il Consiglio di Amministrazione di Ravenna Holding intende quindi proporre, e proporrà all'Assemblea dei Soci che si riunirà a breve, di destinare l'utile dell'esercizio '24 pari a 12.625.569 euro: in misura del 5%, che è pari a 631.000 euro, alla riserva legale; 2.406.000 euro a riserva straordinaria; 9.587.000 euro a dividendo ovvero pari a 0,023 euro per azione. Al Comune di Cervia quindi spetterà un dividendo di 966.556 euro, che va tutto in parte corrente, sottolineo.

La relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione della Holding fornisce anche le informazioni riguardanti l'andamento economico; appunto come diceva la dottoressa Roncuzzi nella relazione delle società del gruppo nel 2024, per ciascuna società notiamo il raggiungimento, ed è sottolineato il raggiungimento degli obiettivi operativi ed economici assegnati dai comuni soci, ed inseriti all'interno del D.U.P. 2024/2026 del Comune di Cervia. Tutte le società del gruppo, chiudono l'esercizio con un risultato economico positivo, quindi sostanzialmente tutto ovviamente in equilibrio, grazie.

Presidente: Grazie Assessore Bosi. Prego i Consiglieri per la fase della discussione. Non vedo interventi. Massimo Mazzolani, prego.

Mazzolani: Sì, chiaramente è anche difficile entrare nel merito, perché noi siamo chiamati in modo particolare su quelle che sono le società in-house providing, quindi quelle 4 società per le quali però è stato mandato il 17 giugno al Comune i documenti, e la Commissione li ha visti solo la settimana scorsa.

Quindi andare a vedere bilanci di 4 società così importanti, con fatturati anche importanti, riesce difficile per chi è nel banco, qualsiasi Consigliere, in una settimana poter verificare e analizzare i bilanci di queste 4 società.

Chiaramente noi prendiamo per buono quello che è il lavoro che l'ufficio ha fatto, quindi le risultanze che ci sono. Il bilancio è ancora migliorativo, il risultato, rispetto all'anno precedente; chiaramente però noi più di un voto di astensione non riusciamo a dare.

Presidente: Grazie Consigliere Mazzolani. Altri gruppi, altri Consiglieri che vogliono intervenire? Non ne vedo, quindi dichiaro chiusa la fase di discussione, passiamo in dichiarazione di voto. Qualche intervento? Nessuno, allora dichiaro chiusa anche la fase di dichiarazione di voto mettiamo in votazione il punto numero 2 dell'ordine del giorno: **"RAVENNA HOLDING S.P.A. - APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI BILANCIO AL 31/12/2024"**.

Il voto si chiude con 9 favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli				
Rossella	Fabbri				
Anna	Altini	✓			
Massimo	Mazzolani			✓	
Francesco	Ferrini			✓	
Andrea	Castagnoli				
Laura	Bastoni			✓	

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Annalisa	Pittalis			✓	
Gino	Guidi			✓	

Presidente: Il punto è approvato con 9 voti favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti. Abbiamo l'immediata eseguibilità, votiamo anche questa.

Il voto si chiude con 9 favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli				
Rossella	Fabbri				
Anna	Altini	✓			
Massimo	Mazzolani			✓	
Francesco	Ferrini			✓	
Andrea	Castagnoli				
Laura	Bastoni			✓	
Annalisa	Pittalis			✓	
Gino	Guidi			✓	

Presidente: Approvata anche l'immediata eseguibilità con 9 voti favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti. Ringrazio e saluto la dottoressa Roncuzzi e le auguro una buona notte. Abbiamo terminato la fase delle proposte di deliberazione passiamo alla fase interpellanze/interrogazioni, punto numero 6. La Consiglieria Bastoni ha proposto l'interpellanza.

PUNTO N. 6

INTERPELLANZA AVENTE AD OGGETTO: ADOZIONE DI RALLENTATORI DI VELOCITÀ IN VIA JELENIA GORA.

Presidente: Risponde l'Assessore Boschetti. Lascio la parola alla Consiglieria Bastoni per l'illustrazione dell'interpellanza.

Bastoni: Do lettura all'interpellanza che è stata inoltrata al protocollo in data 26 maggio 2025, lo specifico perché nel frattempo qualcosa è già stato fatto.

"Il sottoscritto Consigliere comunale Laura Bastoni interroga il sindaco e l'Assessore competente in merito all'urgente necessità di adottare misure per il rallentamento della velocità veicolare in via Jelenia Gora, nel Comune di Cervia, Si evidenzia come tale arteria stradale sia caratterizzata da un'elevata intensità di traffico veicolare durante il periodo estivo, a causa della presenza di importanti luoghi di interesse che attraggono un significativo afflusso di visitatori.

Tra questi si annoverano: la Casa delle Farfalle, il Canoa Club, il Circolo Tennis e il Golf Club, mete frequentate da famiglie, turisti e sportivi.

Tale elevata frequentazione, unita alla conformazione rettilinea della via che spesso induce i conducenti a mantenere velocità sostenute, espone pedoni e ciclisti a un elevato rischio di incidenti.

Tale pericolo è ulteriormente acuito dallo stato di sbiadimento delle strisce pedonali presenti in prossimità della Casa delle Farfalle e del Canoa Club, rendendo meno visibile e sicuro l'attraversamento della carreggiata.

Alla luce di quanto esposto, si interroga il sindaco e l'Assessore competente per sapere se: l'amministrazione comunale sia a conoscenza della situazione di potenziale pericolo per pedoni e ciclisti in via J. Gora, particolarmente durante il periodo di maggior afflusso turistico, dovuto all'elevata velocità dei veicoli e alla scarsa visibilità delle strisce pedonali; quali misure concrete e urgenti l'amministrazione intende adottare per mitigare i rischi per la sicurezza stradale in Via J. Gora. In particolare si chiede se sia stata presa in considerazione l'installazione di dissuasore di velocità al fine di garantire una maggiore sicurezza per tutti gli utenti della strada; quali siano i tempi previsti per un eventuale intervento volta all'implementazione di tale misura di sicurezza.

Si chiede risposta orale ai sensi del vigente regolamento del Consiglio comunale".

Presidente: Prego Assessore.

Boschetti: Grazie a tutti, grazie alla Consigliera Laura Bastoni. Il tema portato è un tema comune in varie situazioni che si trovano nel nostro contesto urbano di rettilinei, tant'è che adesso con gli uffici abbiamo deciso di indire anche una sorta di riunione all'interno dell'ufficio per raccogliere anche tutte le segnalazioni che sono arrivate, anche su altre strade con situazioni simili, e vedere di

trovare anche delle soluzioni il più coerenti possibili, sulla base del codice della strada attuale.

Il tema di J. Gora provo ora a sviscerarlo da più punti di vista; sicuramente è una strada con un rettilineo abbastanza lungo; è una strada che, appunto ha presentato anche correttamente la Consigliera, sono presenti anche delle attività che stimolano il passaggio tra una parte e un'altra, penso al parco giochi che ovviamente stimola il passaggio da una parte all'altra della strada; è una strada d'accesso a Milano Marittima, quindi c'è anche un grande flusso di auto, e è anche una strada anche con numerosi parcheggi.

Stavo per dire era, perché comunque c'è già stato anche un intervento con le staccionate che ha ridotto quello dei parcheggi che creavano rischio sicuramente anche quelli dal punto di vista di sicurezza stradale, nelle aree verdi.

Ecco, quello che abbiamo studiato con i nostri uffici e che appunto proveremo ad intervenire sarà di meglio evidenza delle strisce pedonali, che sono quelle in situazioni più particolari: quelle vicino al parco giochi per bambini, e quelle vicino alla Casa delle Farfalle o vicino appunto all'attività sportiva che è stata citata prima, soprattutto dal punto di vista di illuminazione, che è una cosa che stiamo già adattando anche in altri attraversamenti pedonali, e poi anche l'inserimento di dissuasori visivi, che possono contribuire al rallentamento della velocità. Tutti gli interventi sono interventi migliorativi.

La città non è che è nata ieri, è stata attraversata da tanti interventi che si sono susseguiti e quindi migliorarsi, quello utilizzato anche prima come termine, è l'obiettivo che dobbiamo porci tutti; con il confronto costante questi miglioramenti si riescono anche a raggiungere.

Infatti ringrazio la Consigliera Bastoni perché aveva posto un tema che in effetti c'era un errore, proprio anche di collocamento del palo dell'attraversamento pedonale che era molto distante rispetto all'attraversamento pedonale.

L'abbiamo risolto anche prima dell'arrivo dell'interpellanza perché è giusto, è corretto, che davanti a un segnalazione, davanti a un errore evidente, si intervenga, si stimoli gli uffici appunto ad intervenire.

Nel tempo cambia anche l'uso delle metodologie, per esempio il tema dei dossi che spesso sento citare, anche in altre città stanno andando via via a diminuire, i dossi quelli più piccoli, per il semplice fatto che creano un grave rischio anche e penso soprattutto anche per i mezzi d'emergenza, ma non solo, perché se presi a enorme velocità possono anche causare incidenti. Poi ovvio creano...stimolano il rallentamento, può essere, però in alcuni casi, ci sono state situazioni anche particolari che hanno coinvolto i comuni e quindi gli uffici sono tendenzialmente restii, soprattutto in situazioni molto particolari di flusso molto ingente nelle

strade d'accesso come Jelenia Gora. Tra l'altro che ho scoperto come Assessore alle politiche europee che si dice in polacco Jelenia Gura. Comunque voglio concludere ringraziando la Consigliera Bastoni perché credo che la collaborazione anche per chi fa parte di questa sede istituzionale sia sempre fondamentale per crescere e migliorarci insieme.

Presidente: Bastoni può dirci se è soddisfatta o meno dalla risposta dell'Assessore Boschetti? Prego.

Bastoni: Soddisfattissima.

Presidente: Bene, fantastico. Passiamo al punto numero 7. La Consigliera Pittalis ha presentato una interpellanza.

PUNTO N. 7

INTERPELLANZA AVENTE AD OGGETTO: CASA DI RIPOSO BUSIGNANI DI CERVIA E SULLE PROMESSE FATTE IN CAMPAGNA ELETTORALE.

Presidente: Risponde sempre l'Assessore Boschetti. Prego Annalisa.

Pittalis: "Interpellanza comunale sulla Casa di Riposo Busignani di Cervia e sulle promesse fatte in campagna elettorale.

Premesso che la Casa di Riposo Busignani di Cervia svolge un ruolo fondamentale nell'assistenza e nella cura degli anziani nel nostro territorio, tuttavia, la struttura sta affrontando grandi difficoltà in termini di gestione e manutenzione, situazione che merita un'attenzione urgente da parte dell'Amministrazione comunale.

Durante la campagna elettorale sono state fatte promesse specifiche riguardo a due interventi cruciali: l'ampliamento della struttura, con un incremento di posti residenziali, e la riqualificazione energetica della struttura con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica e rendere la casa di riposo più moderna e sostenibile.

Considerato che a distanza di tempo dalle promesse fatte non sono stati ancora avviati i progetti concreti per l'ampliamento della casa di riposo, e la situazione strutturale presenta criticità, senza che vi siano stati interventi adeguati da parte dell'Amministrazione. Soprattutto durante le ultime piogge sono stati segnalati disagi legati a gravi infiltrazioni d'acqua dal tetto con allagamenti dei locali di degenza".

Io personalmente ho visionato dei video che definirei allucinanti: durante le piogge il personale è costretto nel corridoio a posizionare dei secchi per contenere l'enorme

quantità d'acqua che passa e mi dicono che la situazione non si è venuta a creare di recente.

"Nonostante le difficoltà, le promesse elettorali rimangono ancora inattuate e la struttura, pur essendo una risorsa vitale per il nostro territorio, rischia di vedere compromessa la qualità del servizio offerto.

Si interpellano il sindaco e la Giunta comunale per sapere: quali sono i progetti concreti per l'ampliamento della casa di riposo Busignani, sia per quanto riguarda l'incremento dei posti residenziali, che il miglioramento dell'efficientamento energetico; perché nonostante le difficoltà, le promesse elettorali rimangono ancora inattuate e la struttura, pur essendo una risorsa vitale per il nostro territorio, rischia di vedere compromessa la qualità del servizio offerto a causa della carenza di interventi, di ristrutturazione e manutenzione adeguata".

Manutenzione è un problema grosso in tutto il territorio, sia a livello... per quello che riguarda quello che dicevamo prima, la manutenzione della Città, delle aree verdi e anche degli stabili in questo caso, quindi la manutenzione non va assolutamente sottovalutata.

"Le condizioni della casa di riposo Busignani sono un tema fondamentale per la qualità della vita degli anziani e per la reputazione della nostra Città.

È indispensabile che l'amministrazione comunale prenda seri provvedimenti per risolvere i problemi strutturali e garantire che le promesse fatte vengano finalmente mantenute". Grazie.

Presidente: Grazie Consiglieria. Lascio la parola all'Assessore Boschetti.

Boschetti: Grazie Consiglieria Pittalis. Il tema della nostra casa di riposo Busignani è un tema che dovrebbe appunto coinvolgerci emotivamente, e in prima persona tutti; perché guardare alle situazioni dei più fragili credo che sia l'obiettivo primario di qualsiasi amministrazione che guarda al bene comune. Anche io ho avuto modo di vedere quei video, ma non solo, mi sono recato anche con i tecnici nella Casa Busignani per cercare anche di vedere in prima persona anche la situazione. Sono salito anche sul tetto, che devo dire che è stata una...non so se si può dire, tra l'altro, però è stata un'esperienza perché ho potuto vedere una struttura abbastanza datata che secondo me se venisse realizzata adesso sarebbe totalmente diversa, perché essendo anche di struttura piana contribuisce anche ai ristagni di acqua.

Molte delle situazioni che si sono andate a formare sono legate all'usura; per questo noi come Amministrazione con piena consapevolezza abbiamo deciso, appunto ricordo a tutta tutta l'aula, nell'ultima variazione di maggio, di mettere le risorse per un intervento in compartecipazione insieme all'ASP

appunto che si chiama appunto "Intervento di efficientamento energetico".

In verità andando nel dettaglio, è un intervento che andrà a risolvere la situazione critica del tetto e delle pareti che favoriscono le infiltrazioni di acqua.

È stato fatto nelle ultime settimane, dopo quell'acquazzone del quale appunto avevamo visto anche i video. Una situazione emergenziale che ha coperto le situazioni un po' più particolari legate alle infiltrazioni nel tetto e infatti nell'ultimo acquazzone, tra l'altro ieri ha piovuto penso ottanta millimetri di acqua in poche ore, ed è entrata l'acqua dal punto di vista di infiltrazioni, ma non a livelli così ingenti come era successo, dal lucernario, l'ultima volta, nella parte comune.

Io credo che nella piena responsabilità, dando le risorse anche ai tecnici, si riuscirà in tempo breve a portare a terra questo progetto. Questo è un intervento tampone; seguirà l'intervento nel quale abbiamo messo le risorse a maggio, più ingente. Però è molto importante intervenire, perché come dicevo prima, il tema dei fragili ci deve coinvolgere tutti in prima persona, infatti ringrazio anche per aver posto questo tema questa sera.

Per quanto riguarda l'ampliamento che è qualcosa di cui da diversi anni, forse da quando andavo alle elementari, se ne parla, forse anche prima, se ne parla; oggi questa sera avete votato, non mi ricordo adesso la questione del voto, mi sembra che comunque voi non avevate votato, però all'interno della votazione che è avvenuta in prima battuta questa sera, è stato votato per dare risorse per incarico di progettazione per ampliamento.

Questo è il primo step, che poi dovremo valutare anche dal punto di vista politico quando avremo appunto le varie opzioni. Credo che anche l'ampliamento sia uno degli obiettivi molto importanti che ci dobbiamo porre come Città non solo come Giunta perché la popolazione si fa sempre più anziana e questi sono servizi che sono sempre più necessari, e rifugiarsi solo nel privato, per me, almeno dal mio punto di vista, non è secondo me la soluzione, l'unica soluzione possibile, se non quella preferibile.

Credo che invece, noi vogliamo metterci appunto degli investimenti sulla Busignani, però ecco concretamente, ritornando a quel termine che utilizzavo nella risposta iniziale, dobbiamo cercare di portare avanti ecco.

Presidente: Grazie Assessore. Annalisa, sei soddisfatta?

Pittalis: Sì, io ringrazio l'Assessore per la spiegazione molto esaustiva. Sono parzialmente soddisfatta perché io sono come San Tommaso. Sarò soddisfatta quando vedrò che finalmente cominceranno i lavori. Grazie.

Presidente: Bene, passiamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno, sempre presentato dalla Consigliera Pittalis una interpellanza.

PUNTO N. 8

INTERPELLANZA AVENTE AD OGGETTO: STATO DI DEGRADO DELLA SEGNALETICA STRADALE E MANCATA INSTALLAZIONE DI CARTELLI PUBBLICITARI NEL TERRITORIO COMUNALE.

Presidente: Risponde l'Assessore Boschetti, prego Consigliera Pittalis.

Pittalis: Legge l'interpellanza il Consigliere Guidi.

Presidente: Prego Consigliere Guidi.

Guidi: "La segnaletica stradale sia orizzontale, strisce pedonali, linee di mezzzeria, stop, parcheggi, sia verticale, rappresenta uno strumento essenziale per la sicurezza stradale di automobilisti, ciclisti e pedoni. In molte zone del territorio comunale si rileva un forte degrado, o la totale assenza del ripasso della segnaletica orizzontale e verticale. ("Io leggo velocemente perché è tardi"). In particolare in prossimità di incroci, scuole, attraversamenti pedonali e piste ciclabili. Tale situazione comporta gravi rischi per l'incolumità degli utenti della strada, e può rappresentare anche una responsabilità per l'Ente in caso di incidenti.

La stagione estiva è nel suo pieno svolgimento e come ogni anno si prevede un afflusso significativo di turisti nella nostra Città. Le attività commerciali e turistiche locali, soprattutto quelle situate in zone di alta frequentazione, soffrono gravemente a causa della mancanza di cartelli pubblicitari informativi, che sono vacanti da ormai due stagioni. Le strade e i principali svincoli che conducono verso il mare sono sprovvisti delle basilari indicazioni riguardanti le attività turistiche e i servizi disponibili, impedendo ai visitatori di orientarsi adeguatamente, senza parlare della mancanza di parcheggi. ma quella è un'altra storia. È compito dell'Amministrazione comunale garantire un'adeguata manutenzione della viabilità urbana, inclusa la visibilità e la regolarità della segnaletica stradale.

La mancata manutenzione della segnaletica può compromettere l'efficacia dei controlli da parte delle forze dell'ordine, e la legittimità di eventuali sanzioni elevate.

La presenza di numerose segnalazioni da parte dei cittadini evidenzia la pericolosità di tale situazione.

Il Comune non ha ancora indetto il bando per l'installazione dei cartelli pubblicitari, privando gli operatori turistici

locali della possibilità di farsi conoscere e promuovere le proprie attività.

Questa mancanza di visibilità continua ad avere ripercussioni negative sull'economia locale, con conseguente disorientamento da parte dei turisti e una perdita di un'importante fonte di entrate per il Comune.

Si interpellano il sindaco e l'Assessore competente per sapere: in merito alla segnale etica stradale se l'Amministrazione sia a conoscenza dello stato di degrado della segnale etica stradale del territorio comunale; quali interventi siano stati pianificati o realizzati nell'ultimo anno per il ripasso della segnaletica sia orizzontale, che verticale; se esiste un piano annuale o pluriennale di manutenzione e rifacimento di detta segnaletica; se sono stati stanziati fondi a bilancio per tali interventi e, in caso positivo, per quale importo e con quale tempistica di attuazione; se si intende procedere e con quali tempi, a un intervento urgente di ripasso della segnaletica nei punti più critici, gli incroci pericolosi e le zone ad alta densità pedonale; e poi vorrei sapere per quello che riguarda i cartelli pubblicitari quali sono i motivi per cui il bando per l'installazione dei cartelli, che dovrebbe supportare l'attività turistica locale, non è ancora stato indetto; quando si prevede di procedere all'attivazione di questo bando, indispensabile per la promozione turistica e commerciale del territorio". Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere, lasciamo la parola all'Assessore Boschetti per la risposta.

Boschetti: Ringrazio il Consigliere Gino Guidi perché comunque ha posto temi che anche dal punto di vista delle attività economiche vengono quotidianamente posti da tanti operatori. Andiamo per step perché sono due argomenti totalmente diversi, che tra l'altro riguardano settori diversi, quindi per dare una risposta esaustiva provo a dividere.

Per quanto riguarda la segnaletica stradale, la situazione in essere che ho ereditato due applicativi che erano quasi al termine, che in verità dal punto di vista temporale, il primo applicativo è di 120.000 euro ed era partito il 29/04/2024 e il secondo è di 130.000 euro ed era partito il 13/09/2023 li abbiamo conclusi entrambi quest'anno perché c'erano rimaste delle risorse da parte, e hanno dato un po' di linfa a inizio anno. In verità c'era rimasto poco, infatti è una cosa che ho sollevato subito con i miei uffici, tant'è che siamo intervenuti subito a inizio anno, quando è stato votato il bilancio, con un altro applicativo di 185.000 euro che è durato, a differenza di quelli precedenti, come dire da Natale a Santo Stefano perché abbiamo cercato di utilizzarlo il più possibile, perché avevamo in realtà molti arretrati

anche su molte situazioni riguardanti la segnaletica. Perché la segnaletica è tante cose: penso agli stalli delle attività, avevamo parecchi arretrati, anche di qualche anno riguardanti gli stalli per attività; penso agli stalli per disabili, era dal 2022 che avevamo delle richieste che non venivano soddisfatte, tant'è che abbiamo deciso di dare priorità agli uffici su queste situazioni. Gli stalli per i disabili, per una questione legata proprio alla dignità e alla civiltà di una città e invece per quanto riguarda gli stalli delle attività, proprio per la questione che comunque noi dobbiamo cercare anche di guardare alle situazioni che riguardano la città prevalentemente turistica, come la nostra. A questi sono susseguiti degli interventi che hanno visto soprattutto a Milano Marittima, le zone più trafficate di Pinarella, e alcune del centro di Cervia, secondo me molto tardivi, lo posso dire senza ombra di dubbio, tant'è che può essere anche un insegnamento per il prossimo anno: partire un po' prima, e metterci ancora più risorse; tant'è che adesso inseriamo un applicativo, abbiamo già stanziato un applicativo con le risorse che sono state sbloccate a maggio con la variazione di 226.705 euro.

Questo applicativo che è passato oggi dalla Giunta tra l'altro, potrà partire ad agosto e in maniera urgente abbiamo già contattato la ditta, poiché rientrerà nell'accordo quadro, quindi sappiamo già quale sarà la ditta che se ne occuperà, per iniziare quanto prima soprattutto, partendo anche qui in maniera di preferenze, ma anche per situazioni più importanti, dalle zone intorno alle scuole perché dobbiamo essere pronti entro settembre, soprattutto in zone intorno alle scuole sia del forese che della costa, per avere soprattutto la segnaletica legata agli attraversamenti pedonali, ma non solo, ripassati. Comunque è abbastanza cospicua, a differenza dei precedenti applicativi, e quindi in maniera ottimistica, ma come dice anche la Consigliera Pittalis dobbiamo valutarlo come San Tommaso, ecco anche noi dell'Amministrazione lo facciamo quotidianamente.

Comunque le risorse ci sono e dobbiamo cercare insieme alla ditta di intervenire quanto prima in tutte le situazioni di rischio, e situazioni dove siamo un po' indietro.

In queste rientrano anche le situazioni di segnaletica verticale, che ci vengono costantemente richieste: penso ai divieti di sosta; penso alle situazioni anche di paletti dissuasori. Tutte queste cose rientrano in questi interventi e in più sono interventi che alcune volte, soprattutto quelli dei dissuasori, li facciamo fare alla ditta che si occupa invece della manutenzione ordinaria.

Quindi occuparsi di questo tema nella Città è molto stimolante, ma allo stesso tempo necessita anche di un continuo intervento. Penso soprattutto dopo i weekend, dove l'ampia frequentazione dei nostri posti porta all'abbattimento

costante di segnali stradali, soprattutto intorno a Milano Marittima; c'è un uso abbastanza complesso della segnaletica verticale, soprattutto legato ai parcheggi, queste cose sono molto note. Ma questo determina un costo, soprattutto per quanto riguarda la necessità di intervenire e aumentare le risorse in questo senso.

Quindi chiusa la questione segnaletica stradale, per quanto riguarda la questione pubblicità è una materia molto complessa: provo a leggere anche le cose che mi sono state fornite e quello che è stato fatto dagli uffici.

Noi in questo momento non siamo in assenza di normativa, a Cervia, tant'è che sono presenti: il Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità e propaganda, e altri mezzi pubblicitari, che è stato approvato, con una piccola modifica, nel 2018; il Piano generale sistema di affissioni e altri mezzi pubblicitari, che anche questo è stato modificato nel 2018, ma è originario del 2011; il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, esposizione pubblicitaria, tant'è che è anche un nostro introito, che è approvato nel 2022, e poi modificato nel 2023.

E quindi dal punto di vista per esempio delle insegne, i privati che vogliono regolarizzare e installare le insegne possono farlo seguendo anche le pratiche che sono nel sito del Comune di Cervia, attraverso il SUAP; perché la pubblicità colpisce anche le insegne, il regolamento della pubblicità. Quindi da questo punto di vista si può operare. Quello che manca è l'aggiornamento della disciplina fuori dalle insegne d'esercizio. C'è stato dalla precedente amministrazione un incarico di consulenza, che tra l'altro ha prodotto un enorme tomo che vede anche una ricognizione su tutto il nostro territorio.

Quello che è il mandato della nostra Amministrazione, veramente ho concordato anche col sindaco, anche in precedenti riunioni, e rispondo questa sera solo per questioni burocratiche, perché qualcuno doveva rispondere, e visto che i temi erano complessivi è ricaduta su di me, però il tema è che abbiamo deciso di dare input agli uffici di procedere per step: il primo step probabilmente vedrà l'uscita del bando sulle plance che sono in nostro possesso, e che attualmente sono carenti della pubblicità nella parte superiore.

Abbiamo fatto appunto recentemente una riunione, e su questo gli uffici ci stanno lavorando; ovviamente per noi costituisce un introito perché comunque è un capitolo importante, come sa anche l'Assessore al bilancio Bosi, penso per le attività anche un motivo economico molto interessante.

Sono bandi da fare in maniera molto attenta, perché sono anche bandi dove c'è sempre una grande corsa da parte degli operatori, che si occupano di gestione di impianti pubblicitari, e quindi non possiamo sbagliare perché sennò il

rischio è di vedere sospesa proprio tutta la pubblicità sul nostro territorio, e questo lo vogliamo evitare. Quindi grazie per aver posto il tema.

Presidente: Grazie Assessore, chiedo a Gino Guidi se è soddisfatto della risposta.

Guidi: Beh, mi aspettavo di sentirmi dire: sicuramente il bando verrà fatto almeno in tempo per il prossimo anno. Per quello che riguarda le strisce pedonali, è nella storia di Cervia che vengano fatte in ritardo. Mi fa piacere sentire dire che il prossimo anno saremo organizzati meglio, e cerchiamo di tamponare al massimo adesso. A me dispiace perché l'Assessore si fa in quattro, ma a volte ci perdiamo in un bicchiere d'acqua. Faccio un piccolo esempio: i lavori che stanno facendo lungo il canale, nell'idrovora, via Oriani angolo viale.... al giovedì mattina li hanno iniziati.

Non so chi ha dato il via il giovedì mattina a chiudere la strada, a fare senso unico, cioè a volte ci si perde in stupidate.

Presidente: Va bene, grazie Consigliere, è chiara la sua posizione. Con questo punto abbiamo terminato tutti i punti all'ordine del giorno. Vi ringrazio e vi auguro una buonanotte. A presto..

La seduta termina alle 23:20.

Il Segretario Generale

Il Presidente del Consiglio Comunale

Margherita Morelli

Samuele De Luca

Documento firmato digitalmente